



I.I.S. A. TORLONIA - V. BELLISARIO AVEZZANO	
13 MAG. 2024	
DATA	6/5/8
PROT. N.	CLASS.

Istituto d'Istruzione Superiore "A. Torlonia – V. Bellisario"- Avezzano
67051 - Via Marconi, 37 ☎0863.413109 ☐ 0863.411812 ✉aais01200r@istruzione.it



Liceo Classico *Alessandro Torlonia*
Avezzano

ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL' O.M. N 55 DEL 22.03.2024)

Classe V Sezione A
a. s. 2023/24

Indice

PARTE PRIMA

Informazioni di carattere generale

- Storia del Liceo Classico A. Torlonia e contesto socio economico
- Profilo educativo Culturale e Professionale (PECUP)
- Quadro orario relativo al quinquennio
- Valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti • Attribuzione del credito scolastico: tabelle di riferimento

PARTE SECONDA

Presentazione della classe

- Composizione del Consiglio di classe
- Profilo della classe
- Percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Discipline affidate ai commissari interni dal Consiglio di Classe

PARTE TERZA

Documentazione allegata

- Relazioni finali e contenuti dei programmi svolti nelle singole discipline
- Percorsi pluridisciplinari
- Griglia di valutazione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Griglia di valutazione del colloquio: Allegato A (O.M. 45 del 9.03.2023)

PARTE PRIMA

Informazioni di carattere generale

Storia del Liceo Classico "A. Torlonia"

Erede del Regio Ginnasio, in funzione già dagli inizi del Novecento, e del Regio Liceo "Alessandro Torlonia", istituito nel 1932, ha assunto l'attuale configurazione giuridica e urbanistica nel 1956.

Da allora ha svolto una funzione rilevante nella promozione della cultura nel territorio e continua ancor oggi, in una società caratterizzata dall'innovazione e dalla complessità, a rappresentare una palestra di studio e di vita e un laboratorio di crescita culturale e civile delle giovani generazioni.

Presieduto da figure di notevole credito intellettuale come Butticci, Buccilli e Palanza, ha visto alternarsi molti docenti di indiscusso valore culturale ed è stato frequentato da tanti protagonisti della vita civile, economica e culturale del territorio marsicano.

Contesto socio-economico

Il bacino d'utenza del Liceo è rappresentato, oltre che dalla città di Avezzano, dai centri marsicani del Fucino, della Valle Roveto, della Valle del Giovenco, della Valle del Salto e, in misura scarsamente significativa, della Valle del Sangro.

Il contesto socio economico di riferimento delinea un ambiente culturale e sociale molto attento agli stimoli formativi e culturali forniti dalla scuola e generalmente proiettato su attese riguardanti le prospettive di integrazione nel mondo delle professioni più qualificate.

Le famiglie e gli studenti chiedono alla scuola di soddisfare esigenze che riguardano non solo le attività curricolari ma anche quelle relative a proposte formative che prospettino maggiori opportunità culturali e una pluralità di alternative nella prosecuzione degli studi.

Altrettanto consistente risulta la richiesta di ampliamento delle attività nella direzione di interventi che riguardano la cultura dell'attualità, l'informatica, il tempo libero, lo sport. Per dare una risposta concreta alle istanze poste dalle famiglie e dagli studenti, vengono realizzati progetti finalizzati all'approfondimento della cultura classica e scientifica, sono attivati laboratori multimediali, teatrali, musicali e artistici, è favorita

la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali ed è promossa l'attività motoria nei suoi aspetti socializzanti, ludico-ricreativi e sportivi.

Profilo Educativo Culturale e Professionale del Liceo (PECUP)

Il corso di studi ha durata quinquennale e si articola in un primo biennio (I e II liceo), in un secondo biennio (III e IV liceo) e in un quinto anno (V classe liceale) di consolidamento delle competenze e di orientamento agli studi successivi. Al termine del corso di studi si consegue il diploma di maturità classica. La peculiarità degli studi effettuati favorisce una preparazione solida e completa che consente di frequentare con successo tutte le facoltà universitarie o corsi post-diploma.

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- ✓ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- ✓ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di

interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- ✓ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Quadro orario relativo al quinquennio

Materie d'insegnamento	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	5	5	4	4	4
Lingua e Lettere Greche	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	2	2	2	2	2
Matematica con informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale Ore →	27	27	31	31	31

Valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
Dimensioni/ Competenze	INDICATORI	RUBRICA	
		CORRISPONDENZA VOTO-APPRENDIMENTO	
		VOTO	
		Descrizione del livello	
DIMENSIONE: • cognitiva • didattica • metacognitiva • personale • sociale COMPETENZE: • alfabetica funzionale • imparare ad apprendere • spirito di iniziativa e imprenditorialità • competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di conoscenze • abilità procedurali • comunicazione • risoluzione di problemi • iniziativa personale, impegno e organizzazione • interazione sociale 	10/10	Le conoscenze acquisite sono significative, articolate, consolidate e interconnesse; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma e consapevole. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale esteso, con molti termini specialistici. L'abilità di risolvere problemi è ottima ed emerge con evidenza anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione denotano responsabilità. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni sia con adulti sia tra pari e da significativi contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		9/10	Le conoscenze acquisite sono complete, consolidate e ben interrelate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale ampio e con diversi termini tecnici. L'abilità di risolvere problemi è ottima anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono costanti. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali e da contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		8/10	Le conoscenze acquisite sono articolate e ben collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale appropriato e accurato. L'abilità di risolvere problemi è buona anche in contesti nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali.
		7/10	Le conoscenze acquisite sono soddisfacenti ma integrabili; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è discretamente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di istruzioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale complessivamente corretto. L'abilità di risolvere problemi è accettabile in situazioni note. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata generalmente da buone relazioni personali.
		6/10	Le conoscenze acquisite sono generalmente adeguate ma non sempre collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è sufficientemente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di indicazioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale generico e di un vocabolario di alto uso. L'abilità di risolvere problemi è complessivamente accettabile in situazioni note e/o con il supporto dell'adulto. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari ma l'autoregolazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro in contesti noti è da migliorare. L'interazione sociale è caratterizzata da discrete relazioni personali.
		5/10	Le conoscenze acquisite risultano essenziali; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e abbisogna di esercizio costante. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale semplice e generico. L'abilità di risolvere problemi è legata solo a situazioni note e/o con il supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano poco regolari. L'interazione sociale è caratterizzata da limitata e/o sporadica partecipazione.
		3-4/10	Le conoscenze acquisite risultano frammentarie e scarsamente significative in molte discipline; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale limitato e ripetitivo. L'abilità di risolvere problemi è legata sempre al supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono occasionali. L'interazione sociale è caratterizzata da poca e/o mancante partecipazione.

NOTA: La formulazione del voto di apprendimento racchiude i risultati di profitto disciplinari e la valutazione di apprezzamento sull'andamento generale dell'alunno/a. I livelli insufficienti descrivono una padronanza minima di conoscenze e abilità, ma la rubrica è comunque compilata in modo positivo, così da evidenziare cosa l'alunno/a mostra e non cosa non ha raggiunto.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - norme di convivenza civile - norme del Regolamento di Istituto - disposizioni organizzative e di sicurezza <p>Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore</p>	<p>Evidenza ripetuti episodi di inosservanza delle regole. Ha molte sanzioni, con richiami scritti e orali. Violazione sanzionata con multa in denaro.</p>	6
	<p>Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche per un numero compreso tra 1 e 2)</p>	7
	<p>Rispetta le regole</p>	8
	<p>Rispetta le regole in modo attento e consapevole (nessuna nota disciplinare)</p>	9
	<p>Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole (nessuna nota disciplinare)</p>	10
<p>PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione al dialogo educativo • motivazione ed interesse • sensibilità culturale • P.C.T.O <p>Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore</p>	<p>Atteggiamento spesso scorretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Atteggiamento spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare</p>	6
	<p>Assume un atteggiamento non del tutto corretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Assume un atteggiamento non del tutto corretto nei confronti dei compagni/del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.</p>	7
	<p>Assume un atteggiamento sostanzialmente corretto anche se poco attivo rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche, nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.</p>	8
	<p>Partecipa attivamente alle attività scolastiche, assume ruoli attivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche regolare.</p>	9
	<p>Assume ruoli positivi e propositivi nelle attività scolastiche e collabora con compagni, insegnanti e con personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche regolare</p>	10

FREQUENZA	Compie assenze e ritardi frequenti e/o strategici (> 150 ore di assenza per quadrimestre) e numerosi ritardi e uscite anticipate non motivate.	6
	Frequenta in modo non sempre costante, talvolta fa assenze strategiche (fino a 150 ore di assenza per quadrimestre), numerosi ritardi e uscite anticipate	7
	Frequenta in modo regolare (fino a 100 ore di assenza per quadrimestre) con alcuni ritardi e uscite anticipate	8
	Frequenta in modo assiduo (fino a 50 ore di assenza per quadrimestre)	9
	Frequenta in modo assiduo e puntuale (fino a 25 ore di assenza per quadrimestre)	10

Attribuzione del credito scolastico

Il punteggio attribuito quale credito scolastico è pubblicato all'albo della scuola. Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva, non si procede all'attribuzione del credito.

Per gli alunni ammessi a sostenere l'esame di Stato, il consiglio di classe assegna, ai sensi del D. Lgs. 62/2017, il credito per l'anno in corso che viene poi sommato ai crediti ottenuti negli anni scolastici precedenti.

Tabella per l'attribuzione del credito (D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

PARTE SECONDA

Presentazione della classe

Composizione del consiglio di classe

COORDINATRICE: prof.ssa Paola Battistoni

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA	3°	4°	5°
Antonella Altobelli	Lingua e cultura inglese	x	x	x
Paola Battistoni	Lingua e cultura latina	x	x	x
Paola Battistoni	Lingua e cultura greca	x	x	x
Claide Berardi	Religione	x	x	x
Biagio Buccimazza	Matematica	x	x	x
Biagio Buccimazza	Fisica	x	x	x
Palmira D'Alessandro	Storia dell'arte	x	x	x
Stefano Di Brisco	Storia	x	x	x
Stefano Di Brisco	Filosofia	x	x	x
Federica Gambelunghe	Lingua e cultura italiana	x	x	x
Cristina Salciccia	Scienze naturali	x	x	x
Fabrizio Spera	Scienze motorie			x

Profilo della classe

La classe è composta da 19 alunni, 12 femmine e 7 maschi, alcuni provenienti da Avezzano, altri da paesi limitrofi del comprensorio marsicano. I contesti ambientali e socio-culturali sono abbastanza eterogenei. Nel corso del quinquennio il gruppo classe è rimasto pressoché invariato. Soltanto una studentessa, nel corso del Secondo Quadrimestre dello scorso anno scolastico, si è trasferita da un'altra sezione dell'Istituto. I compagni hanno accolto con cordialità la nuova alunna favorendone la

rapida integrazione. Gli studenti sono, nel complesso, rispettosi delle regole, mostrano interesse e partecipazione al lavoro scolastico e una buona disposizione all'ascolto. La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte di essi. La classe si presenta omogenea e ben integrata sotto il profilo socio-affettivo ed educativo. In occasione delle Giornate della Cultura Classica, diversi ragazzi sono stati nell'Istituto un punto di riferimento distinguendosi per spirito di partecipazione e capacità organizzative. Alcuni di loro, nel corso del triennio, hanno rappresentato il Liceo in Olimpiadi, *Certamina* e concorsi letterari. In particolare, un'alunna è stata vincitrice del *Certamen Acerranum* nell'a.s.2022/23 e si è classificata al terzo posto nella XXV edizione del premio Internazionale "Ignazio Silone". Degna di nota è anche la partecipazione di un'alunna alla fase regionale dei Campionati di Scienze Naturali. Il curriculum di studi del triennio evidenzia, per la quasi totalità della classe, una buona disponibilità all'applicazione, nonché alla ricerca individuale. Queste caratteristiche, supportate in alcuni studenti da una spiccata attitudine per talune discipline, hanno consentito di portare a termine i percorsi didattici programmati in quasi tutte le materie di studio. Pertanto, i livelli di apprendimento raggiunti, anche se all'interno di una certa eterogeneità strettamente collegata alle capacità, all'impegno, alle inclinazioni specifiche e al possesso di requisiti di base di ognuno, si possono considerare abbastanza soddisfacenti per la maggior parte degli alunni. In particolare, un esiguo numero di studenti ha sviluppato un'ottima capacità a rispondere a sollecitazioni intellettuali e una positiva predisposizione all'analisi e all'approfondimento dei contenuti. Grazie alla duttilità intellettuale e alla formazione completa si ritiene che potranno intraprendere qualsiasi indirizzo universitario. Ne consegue che il livello di preparazione, per i suddetti alunni, risulta ottimo e, almeno in un caso, eccellente. E' presente, inoltre, un gruppo di ragazzi, numericamente maggiore, che ha intrapreso con assiduità il cammino didattico ottenendo risultati mediamente discreti. Infine, solo pochi studenti, pur avendo fatto registrare, nel corso del triennio, alcune fragilità in diversi ambiti disciplinari a causa di un impegno superficiale e discontinuo, hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente quasi sufficiente. Nel corso del triennio la classe ha goduto di continuità didattica per quasi tutte le discipline. Gli insegnanti hanno guidato gli alunni verso atteggiamenti responsabili e costruttivi; si sono impegnati a programmare concretamente l'offerta formativa in riferimento al contesto operativo e agli specifici bisogni, ponendo al primo posto la centralità dello studente. Nell'ambito dell'azione didattica si è fatto ricorso a tecniche e strategie di insegnamento diversificate quali:

lezione frontale, lezione interattiva, brain storming, lavoro di ricerca, produzione di vari tipi di testi, conversazioni ed esercitazioni guidate su argomenti di particolare interesse, analisi-guida, intese a fornire al giovane il senso della problematicità degli argomenti studiati, lavori individuali e/o di gruppo. Inoltre, la programmazione di classe è stata prevalentemente finalizzata a sviluppare il più possibile l'interdisciplinarietà, stabilendo relazioni tra il mondo classico e quello moderno. A tal proposito, il CdC, in vista dell'Esame di Stato, ha individuato percorsi didattici di tipo modulare di seguito allegati. I rapporti con le famiglie sono stati cordiali e distesi grazie alla disponibilità dei docenti a interagire con i genitori e alla partecipazione di questi ultimi al dialogo educativo.

Percorsi svolti nell'a.s.2023/24 nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica e moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

Sulla base di una programmazione di classe interdisciplinare, il CdC ha integrato i percorsi di Educazione civica e, ove possibile, quelli per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con i **moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti**, previsti, a partire dall'a.s. 2023/24, dal Decreto 22 dicembre 2022, n.328, con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito (Mim) ha adottato le **Linee guida** per l'orientamento. Pertanto, al fine di ampliare il contesto di apprendimento degli studenti nell'ottica della trasversalità delle competenze e della multidisciplinarietà, il CdC ha collegato i traguardi specifici dell'insegnamento di Educazione civica agli obiettivi orientativi. Nell'ambito della progettazione di classe sono state seguite le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'orientamento, di cui si riporta il punto 7:

7. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria

7.1 Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

7.3 Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema

della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel 5 corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

7.7 I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Nella prima parte dell'anno, in riferimento all'ambito della legalità e coinvolgendo le discipline di Storia, Storia dell'Arte, Inglese, si sono approfonditi argomenti inerenti la **criminalità organizzata** e la sua diffusione in ambito internazionale. Nella seconda parte dell'anno, per l'ambito della sostenibilità, si è portato avanti un percorso sul tema dell' **"Incertezza"**, coinvolgendo le discipline di Scienze, Filosofia, Storia, Italiano, Fisica e Latino.

Principali argomenti cui si è fatto riferimento:

- La struttura della proprietà fondiaria nell'Italia postunitaria : le origini della mafia e del brigantaggio
- The origins of Mafia in America. *Prohibitionism*
- Proiezione del film in lingua *"The Untouchables"*
- Traffico di opere d'arte

- La crisi del positivismo
- La figura dell'inetto in Svevo
- L'evoluzione del modello atomico da Dalton a Schroedinger; il modello probabilistico dell'atomo. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.
- I limiti della fisica newtoniana, la teoria della relatività
- L'idea di progresso in Lucrezio

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Di seguito si riportano gli ambiti con i traguardi specifici e gli obiettivi orientativi

UD	Traguardi Ed Civica	Obiettivi orientativi
PRIMO QUADRIMESTRE ASPETTI STORICI DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. (Ambito legalità) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. (Ambito legalità)	Competenze DigiComp 2.2 Alfabetizzazione su informazioni e dati Comunicazione e collaborazione Creazione di contenuti digitali Competenze LifeComp L1. PERSONALI L2. SOCIALI L3. IMPARARE AD

	<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. (Ambito legalità)</p>	<p>IMPARARE</p> <p>Competenze RFCDC</p> <p>Conoscenza e comprensioni critiche</p> <p>Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto</p>
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p> <p>L'INCERTEZZA</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. (Ambito sostenibilità)</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. (Ambito sostenibilità)</p>	<p>Competenze DigiComp 2.2</p> <p>Alfabetizzazione su informazioni e dati</p> <p>Comunicazione e collaborazione</p> <p>Creazione di contenuti digitali</p> <p>Competenze GreenComp</p> <p>Incorporare i valori di sostenibilità</p> <p>Abbracciare la complessità nella sostenibilità</p> <p>Visioni di futuri sostenibili</p> <p>Agire per la sostenibilità</p>

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2021-2024 hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITÀ SVOLTE	ENTE ESTERNO
2021-2022	Archeologia nella Marsica Raccontare in movimento Seminari di Docenti universitari PCTO CINEMA (critica audiovisiva)	Sovrintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo UNITE UNIVAQ-UNITE
2022-2023	Dante di Un mondo di colori: i pigmenti dall'antichità a oggi Seminari docenti universitari Orientamento per soft skills e placement Salone dello studente	Associazione culturale <i>Immagine</i> Accademia Belle Arti UNIVAQ e UNITE UNIVAQ Fiera di Roma - Università Sapienza
2023-2024	Seminari Docenti universitari Open day UNIVAQ Spettacolo teatrale in lingua Inglese "Hamlet" Salone dello studente	UNIVAQ e UNITE Teatro "Circus" di Pescara Fiera di Roma - Sapienza

Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa

TIPOLOGIA	LUOGO
Partecipazione a spettacoli teatrali e conferenze su vari argomenti 19/02/2024 Prof. Fratocchi "Dalla Business idea al Business plan" 19/03/2024 Proff UNICH "Le diverse accezioni del concetto del Tempo" 20/03/2024 Prof. Lambertucci "La tutela del lavoro nella Costituzione" 22/03/2024 Prof. Pilo "Relatività generale: 100 anni di successi" 06/04/2024 Prof. Avolio "la grande bellezza dell'italiano : da Dante a Manzoni e a Verga" 22/05/2024 Prof. Avolio " La ricchezza dei dialetti, un ponte tra passato e futuro" Partecipazione allo spettacolo in lingua Inglese "Hamlet "	Teatro dei Marsi - Castello Orsini Aula Magna Liceo "A.Torlonia"
Partecipazione allo spettacolo in lingua Inglese "Hamlet "	Teatro "Circus" di Pescara.
Uscite didattiche Viaggio d'istruzione in Sicilia (a.s.2022/23) Viaggio d'istruzione in Grecia (a.s.2023/24)	Zone limitrofe

Discipline affidate ai commissari interni dal Consiglio di Classe

Discipline	Docente
Italiano	F.Gambelunghe
Matematica/Fisica	B.Buccimazza
Storia dell'Arte	P. D'Alessandro

PARTE TERZA

Documentazione allegata

- Relazioni finali e contenuti dei programmi svolti nelle singole discipline
- Percorsi pluridisciplinari
- Griglie di valutazione prove d'Esame



Relazione finale sui programmi svolti

a.s. 2023/24

CLASSE	V A
DOCENTE	Federica Gambelunghe
MATERIA	Italiano
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ G.Armellini, A.Colombo, L.Bosi, M.Marchesini, Con altri occhi, Vol. 4,5,6, G.Leopardi, Zanichelli ➤ D.Alighieri, <i>Divina Commedia</i>.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ■ lezione frontale, ■ lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, ■ interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, ■ problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ -
MATERIALI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ■ libri di testo, ■ testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, ■ tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> _____ _____
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> ■ prove scritte, ■ verifiche orali, ■ prove strutturate, ■ prove semistrustrate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, ■ analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, ■ relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ -

ARGOMENTI TRATTATI	AUTORI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
<i>Il Romanticismo in Europa e in Italia</i>	MANZONI LEOPARDI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare gli aspetti fondamentali dell'esperienza romantica ➤ Cogliere gli apporti più significativi, sia sul piano teorico, sia a livello di produzione letteraria, operati da Manzoni alla cultura Romantica italiana ➤ Comprendere l'intreccio tra ideologia cattolica e ideali illuministici e romantici nella poetica e nella produzione di Manzoni ➤ Individuare le fasi dell'evoluzione della concezione della vita e della poetica nella produzione letteraria di Leopardi

<i>La narrativa realistica ottocentesca</i>	VERGA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare le parabole di Realismo, Naturalismo e Verismo, ponendo in risalto continuità e scarti in ragione dei diversi contesti e delle personalità dei rappresentanti di spicco ➤ Definire il rapporto tra la poetica e l'opera di Verga
<i>Componenti e aspetti del Decadentismo</i>	CARDUCCI PASCOLI D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere l'interpretazione della funzione del poeta-vate nello sviluppo dell'attività artistica di Carducci ➤ Analizzare gli assunti di base della poetica decadente ➤ Individuare modelli e figure attraverso cui si esprime l'attività intellettuale e artistica del periodo decadente ➤ Analizzare le peculiarità del Decadentismo italiano ➤ Individuare l'importanza dell'opera di Pascoli per la poesia del Novecento
<i>Le Avanguardie poetiche del primo Novecento</i>	CREPUSCOLARI FUTURISTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i programmi e le principali realizzazioni delle più importanti tra le avanguardie poetiche del primo Novecento
<i>La narrativa tra le due guerre: il disagio della civiltà</i>	SVEVO PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Evidenziare l'originalità, sia tematica sia espressiva della narrativa sveviana ➤ Saper cogliere la straordinaria modernità dell'angoscia esistenziale dei personaggi pirandelliani
<i>La nuova tradizione lirica novecentesca</i>	UNGARETTI MONTALE QUASIMODO SABA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le caratteristiche generali e specifiche della nuova tradizione lirica novecentesca
<i>Il Neorealismo</i>	PAVESE VITTORINI CALVINO *PASOLINI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere l'atteggiamento degli scrittori realisti nei confronti della realtà politica e sociale contemporanea ➤ Individuare, al di là di esperienze più o meno differenziate, la specificità del Neorealismo ➤ Cogliere gli elementi di continuità e di innovazione della produzione neorealista ➤ Riconoscere le fasi evolutive dell'opera di Calvino ➤ Cogliere l'importanza del ruolo di P.Pasolini nel dibattito culturale e politico dell'Italia degli anni Cinquanta e Sessanta
<i>La Divina Commedia: il Paradiso</i>	DANTE ALIGHIERI	.Lettura integrale e commento dei seguenti Canti: I, III, VI, XI, XII, XVII, *XXXIII.
<i>ED.CIVICA e ORIENTAMENTO</i>	Educazione Civica : nell'ambito della macroarea della sostenibilità svolta nel II Quadrimestre, l'insegnante ha approfondito la figura dell'inetto nell'opera di I.Svevo.	
<i>*Gli argomenti contrassegnati si intendono da svolgere dopo il 15 maggio.</i>		

La docente Gambelunghe Federica

Avezzano, 08 maggio 2024

**Relazione finale sui programmi svolti**

a.s. 2023/24

classe	CLASSE 5° SEZ. " A"
docente	BATTISTONI PAOLA
materia	LATINO
libri di testo adottati	Giovanna Garbarino, Luminis orae, vol. 3, Paravia Giovanna Garbarino, Luminis orae, vol. 1B, Paravia G. De Bernardis A. Sorci, L'ora di versione, Zanichelli
metodologie	■ lezione frontale, ■ lezione interattiva ■ interventi individualizzati e personalizzati, ■ lezione guidata nella lettura dei classici
materiali didattici	■ libri di testo, ■ testi di consultazione, ■ biblioteca, ■ fotocopie e slides fornite dall'insegnante ■ tecnologie multimediali ■ dizionario
tipologia delle prove di verifica utilizzate	■ PROVE SCRITTE : TRADUZIONI DI BRANI DAL GRECO ALL'ITALIANO, ALCUNE ANCHE CON DOMANDE DI COMPrensIONE, ANALISI E APPROFONDIMENTO ■ VERIFICHE ORALI AL TERMINE DI OGNI PERCORSO O DOPO LO SVOLGIMENTO DI UNA PARTE DI ESSO, ■ PROVE SEMISTRUTTURATE CRITERI DI VALUTAZIONE: SENSO D'ORIENTAMENTO NELLA TRADUZIONE DEI TESTI- CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI - ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA AL LAVORO SCOLASTICO - INTERESSE E IMPEGNO NELLO STUDIO .

argomenti autori trattati	eventuali approfondimenti	obiettivi realizzati competenze acquisite
PERCORSO TEMATICO I : UNO STORICO DI FRONTE AL DRAMMA DELLA STORIA : TACITO • IMPERIALISMO ROMANO "Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro" ,	RAPPORTO TRA INTELLETTUALE E POTERE SOTTO LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA. IL CONCETTO DI IMPERIALISMO LA FIGURA DI AGRICOLA EPITAFIO E MONOGRAFIA STORICA	Conoscere il quadro storico di riferimento in cui poter contestualizzare il brano studiato. Enucleare dalla lettura delle opere la posizione dello storico nei confronti del principato. Riconoscere, anche alla luce della lettura diretta di testi, i

<p>Agricola, 30 (in traduzione italiana)</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL PROGRAMMA DELLO STORICO "L'inizio delle Historiae", Historiae, I,1 (in traduzione italiana) • "Il proemio degli Annales: sine ira et studio", Annales, I,1 (in traduzione italiana) • SCENE DA UN MATRICIDIO "La morte di Agrippina", Annales, XIV,7 (1-2-3-4-5-6); XIV, 8 (1-2-3-4-5-); (testo latino) • LA MORTE DI SENECA "Il suicidio esemplare di Seneca", Annales, XV, 62 ; 63; 64 (in traduzione italiana) • PETRONIO, ELEGANTIAE ARBITER "Petronio, arbitro del buon gusto", Annales, XVI, 18; 19 (in traduzione italiana) • L'INCENDIO DI ROMA "Sequitur clades...", Annales, XV,38 (testo latino) • LA "EXITIABILIS SUPERSTITIO" "La persecuzione contro i cristiani", Annales, XV, 44; (testo latino). 	<p>LA RICERCA DELLA VERIDICITA' E IMPARZIALITA'</p> <p>STORIOGRAFIA PRAGMATICA STORIOGRAFIA POLITICA MODELLI GRECI E LATINI</p> <p>IL MATRICIDIO DI UN FIGLIO PERVERSO: NERONE E AGRIPPINA</p> <p>LA STORIOGRAFIA DRAMMATICA DI TACITO LE "MORTI ESEMPLARI"</p> <p>LA MORTE DI SOCRATE: PLATONE, Fedone</p> <p>I DUBBI SULL'ORIGINE DELL'INCENDIO</p> <p>LA PRIMA PERSECUZIONE CONTRO I CRISTIANI</p>	<p>caratteri salienti dell'arte di Tacito.</p> <p>Comprendere la concezione storiografica di Tacito.</p> <p>Comprendere il significato di storiografia pragmatica</p> <p>Comprendere il significato di storiografia politica</p> <p>Cogliere le analogie e le differenze con i modelli storiografici greci</p> <p>Cogliere la scelta delle tecniche narrative nell'episodio del matricidio</p> <p>Comprendere la caratterizzazione dei personaggi</p> <p>Comprendere la complessità della figura di Seneca, quale personaggio artistico dell'opera di Tacito</p> <p>Comprendere la singolare e contraddittoria personalità di Petronio</p> <p>Comprendere il significato dell'espressione elegantiae arbiter.</p> <p>Comprendere la posizione di Tacito nei confronti dei cristiani</p> <p>Individuare tematiche universali presenti nelle opere degli autori classici e Saper stabilire collegamenti interdisciplinari</p>
---	---	---

<p>PERCORSO TEMATICO II:</p> <p>L'HUMANITAS DI SENECA</p> <ul style="list-style-type: none"> • SENECA, "Uno sguardo nuovo sulla schiavitù", <i>EPISTULAE MORALES AD LUCILIUM</i>, 47 (1-13) (testo latino) • SENECA, "Solo il tempo ci appartiene", <i>EPISTULAE MORALES AD LUCILIUM</i>, 1 (testo latino) • SENECA, "E' davvero breve il tempo della vita?", <i>DE BREVITATE VITAE</i>, I, 1-4; II, 1-2-3 (testo latino) • SENECA, "Malato e paziente: sintomi e diagnosi", <i>DE TRANQUILLITATE ANIMI</i>, II, 1-2-3; (testo latino) • SENECA, "La casistica del male di vivere", <i>DE TRANQUILLITATE ANIMI</i>, II, 6-7-8-9-10-11-12-13-14 (testo latino) 	<p>L'HUMANITAS ROMANA (CICERONE E IL CIRCOLO DEGLI SCIPIONI)</p> <p>LA CONCEZIONE DEGLI SCHIAVI NELLA LETTERATURA GRECA - SENECA E GLI SCHIAVI</p> <p>IL TEMA DEL TEMPO</p> <p>IL SIGNIFICATO DELL'ESISTENZA</p> <p>LE PATOLOGIE DELL'ANIMA</p> <p>IL TEMA DELLA NOIA</p>	<p>Comprendere il mondo concettuale dell'autore</p> <p>Comprendere il problema della schiavitù e la proposta di Seneca</p> <p>Comprendere il concetto di "Humanitas" in Seneca</p> <p>Capire i concetti senecani di dignità dell'uomo e di eguaglianza tra gli individui</p> <p>Comprendere il complesso significato del "male di vivere" in Seneca</p> <p>Cogliere il senso profondo dell'espressione "Vita, si uti scias, longa est"</p> <p>Comprendere il significato dell'espressione "sibi displicere"</p> <p>Capire in che senso si possa considerare Seneca precursore dell'esistenzialismo moderno</p> <p>Ricostruire il contesto storico che costituisce lo sfondo del brano analizzato</p>
<p>PERCORSO TEMATICO III :</p> <p>LUCREZIO : De rerum natura</p> <ul style="list-style-type: none"> • "L'Inno a Venere", I, vv. 1-20 (testo latino) • "La dedica a Memmio", I, vv.21-61 (in traduzione italiana) • "Elogio di Epicuro" I, vv.62-79 (testo latino) • "L'epicureismo non può essere accusato di empietà", I, vv. 80-101 (testo latino) • "La superiorità del sapiente, l'infelicità degli stolti", II, vv. 1-22 (testo latino) • "Il Taedium vitae", III, vv.1053-1075 (testo latino) • "La vita degli uomini primitivi", V, vv. 925-965. (testo latino) 	<p>Epicureismo</p> <p>La poetica di Lucrezio</p> <p>Il genere del poema didascalico</p> <p>Il linguaggio lucreziano</p> <p>La struttura compositiva del <i>De rerum natura</i></p> <p>Il significato di <i>religio</i></p> <p>Lucrezio poeta della <i>ratio</i></p> <p>Il tema del "male di vivere"</p> <p>Le tappe della storia dell'uomo</p> <p>"Naufragio con spettatore" : il successo di una metafora</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA : "L'idea di progresso in Lucrezio"</p>	<p>Operare confronti con autori dell'Ottocento e del Novecento che hanno espresso in forme diverse il "male di vivere"</p> <p>Capire in che modo la filosofia riesca a dare una risposta ai bisogni dell'uomo in un dato periodo storico.</p>

LETTERATURA LATINA AUTORI	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI REALIZZATI
ETA' GIULIO-CLAUDIA: quadro storico	NERONE TRA LETTERATURA E SPETTACOLO: ELLENIZZAZIONE DELLA CULTURA	Conoscere il quadro storico di riferimento
SENECA	MORALITA' INTERIORE E IMPEGNO CIVILE: LA SPINTA VERTICALE E L'ESPANSIONE ORIZZONTALE LE TRAGEDIE	Comprendere il mondo concettuale dell'autore Conoscere il problema della destinazione delle Tragedie
LUCANO E LA <i>PHARSALIA</i>	RIBALTAMENTO DELL' EPICA VIRGILIANA	Comprendere la differenza tra epica storica e attualità politica Saper comprendere gli elementi di continuità e di discontinuità tra Lucano e Virgilio
PERSIO	TRADIZIONE E INNOVAZIONE NELLA SATIRA DI PERSIO	Conoscere la storia del genere letterario della satira
PETRONIO	IL <i>SATYRICON</i> : LA QUESTIONE DEL GENERE LETTERARIO	Conoscere i caratteri del realismo petroniano
DALL'ETA' DEI FLAVI ALL' ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO	QUADRO STORICO	Conoscere il quadro storico di riferimento
MARZIALE E L'EPIGRAMMA	LA TRADIZIONE DELL'EPIGRAMMA LETTERARIO	Comprendere lo sviluppo di un genere letterario entro un determinato arco di tempo
QUINTILIANO	L' <i>INSTITUTIO ORATORIA</i> : LA <i>SUMMA</i> DELLA RETORICA ANTICA LA FORMAZIONE DELL'ORATORE: <i>VIR BONUS DICENDI PERITUS</i>	Comprendere il ruolo fondamentale dell' <i>Institutio</i> nei campi della pedagogia, della stilistica e della critica letteraria
GIOVENALE	LE SATIRE DELL' <i>INDIGNATIO</i>	Conoscere il significato dell' <i>indignatio</i> nell'opera di Giovenale
TACITO L'ETA' DEGLI ANTONINI	L' <i>AGRICOLA</i> - LA GERMANIA- LE HISTORIAE - <i>GLI ANNALES</i> QUADRO STORICO	Comprendere i concetti-chiave del pensiero dell'autore Comprendere il concetto di Imperialismo Conoscere il quadro storico

APULEIO	<i>LE METAMORFOSI</i>	Saper cogliere nelle Metamorfosi i legami con la "fabula milesia" e gli elementi del genere "romanzo" Conoscere le caratteristiche e gli intenti dell'opera
La letteratura cristiana dalle origini al III secolo	<i>VETERES LATINAE</i>	Conoscere le caratteristiche della letteratura cristiana delle origini
L'APOLOGETICA	MINUCIO FELICE TERTULLIANO	Conoscere le caratteristiche del genere apologetico
AGOSTINO	<i>CONFESIONES</i>	Conoscere la struttura, il tema delle "Confessioni" e comprendere la novità del genere letterario
N.B. La lettura dei brani è stata sempre accompagnata da una revisione delle fondamentali strutture linguistiche	Approfondimento delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina	Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua latina Comprendere la funzione delle strutture morfo-sintattiche presenti nei brani analizzati Tradurre in una corretta lingua italiana brani tratti dalle opere classiche Analizzare il testo nei suoi elementi formali Individuare tematiche universali presenti nelle opere degli autori classici e saper stabilire collegamenti interdisciplinari

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.

▼ La docente **Battistoni Paola**

Avezzano, 15/05/2024



CLASSE	CLASSE 5° SEZ. " A"
DOCENTE	BATTISTONI PAOLA
MATERIA	GRECO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	L.ROSSI, R. NICOLAI, <i>LETTERATURA GRECA, ETA' CLASSICA (VOL.2) ELLENISTICA E ROMANA(VOL.3)</i> , LE MONNIER L. SUARDI, <i>SOFOCLE, EDIPO RE</i> , PRINCIPATO Anna Maria Giannetto Marina Gisiano, <i>Meltemi</i> , Zanichelli
METODOLOGIE	■ lezione frontale, ■ lezione interattiva ■ interventi individualizzati e personalizzati, ■ lezione guidata nella lettura dei classici
MATERIALI DIDATTICI	■ libri di testo, ■ testi di consultazione, ■ biblioteca, ■ fotocopie e slides fornite dall'insegnante ■ tecnologie multimediali ■ dizionario
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	■ PROVE SCRITTE : TRADUZIONI DI BRANI DAL GRECO ALL'ITALIANO, ALCUNE ANCHE CON DOMANDE DI COMPrensIONE, ANALISI E APPROFONDIMENTO ■ VERIFICHE ORALI AL TERMINE DI OGNI PERCORSO O DOPO LO SVOLGIMENTO DI UNA PARTE DI ESSO, ■ PROVE SEMISTRUTTURATE SENZO D'ORIENTAMENTO NELLA TRADUZIONE DEI TESTI- CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI - ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA AL LAVORO SCOLASTICO - INTERESSE E IMPEGNO NELLO STUDIO . I IN DATA 09 APRILE 2024 E' STATA SVOLTA LA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA.

ARGOMENTI AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
LA TRAGEDIA GRECA	ORGANIZZAZIONE DEGLI SPETTACOLI TEATRALI; ORIGINI DELLA TRAGEDIA GRECA; STRUTTURA DELLA TRAGEDIA	Conoscere le modalità di realizzazione dello spettacolo antico; comprendere la pluralità di funzioni della rappresentazione tragica
SOFOCLE	MONDO CONCETTUALE DI SOFOCLE; LA DRAMMATURGIA DI SOFOCLE; LINGUA E STILE	Conoscere i concetti-chiave alla base del pensiero dell'autore
EDIPO RE	CONTESTO STORICO, SCENA E STRUTTURA DELL' EDIPO RE.	Inserire l'opera nel percorso letterario dell'autore.

	IL PROBLEMA DELLA DATAZIONE	
EDIPO RE, PROLOGO, vv.1-86	LA PESTE E LE METAFORE DE L "MALE" DI TEBE	Esaminare gli aspetti connotativi di un testo e cogliere l'intreccio dei vari livelli (lessicale, sintattico, fonico, retorico)
EDIPO RE, PRIMO EPISODIO, vv.216-275; vv.316-367; vv.408_428 EDIPO RE, PRIMO EPISODIO, vv.447-462	EDIPO "RE-PADRE" e PARRICIDA IRONIA TRAGICA EDIPO E TIREZIA: DUE MODI DI CONOSCENZA MESSI A CONFRONTO	Cogliere l'ambiguità di alcune battute il cui vero senso giunge allo spettatore mentre resta oscuro agli interlocutori sulla scena Comprendere il conflitto fra pensiero laico e pensiero religioso
EDIPO RE, SECONDO EPISODIO, vv.707-745	EDIPO E GIOCASTA: DUE MODALITA' DI CONOSCENZA NEL RECUPERO DEL PASSATO	Individuare le numerose anfibologie presenti nel passo e le diverse manifestazioni di ironia tragica di questo secondo episodio
EDIPO RE, QUARTO EPISODIO, vv. 1169-1185 I versi su indicati sono stati letti in metrica, tradotti e commentati; i rimanenti sono stati letti in traduzione e commentati.	IL DISVELAMENTO DELLA VERA IDENTITA' DI EDIPO. EDIPO <i>EROE AGENS</i> e <i>PATIENS</i>	Cogliere nel testo l'uso prima attivo e poi passivo di alcune forme verbali a indicare la duplice facies di edipo , artefice attivo e passivo della sua sorte
ARGOMENTI AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
PLATONE	PLATONE NELLA CULTURA FILOSOFICA E LETTERARIA IL DIALOGO PLATONICO I DIALOGHI GIOVANILI O "SOCRATICI" I DIALOGHI DELLA MATURITA'	Conoscere il metodo filosofico socratico; comprendere i caratteri e le finalità del dialogo platonico.
SIMPOSIO - lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: "Il discorso di Fedro: Alceste", 179b, 179c "Il discorso di Aristofane: "L'androgino", 189d,, 189e, 190a, 190b (versione n. 359 di	LA CORNICE I PERSONAGGI Gli <i>EXEMPLA</i> MITOLOGICI NEL DISCORSI DI FEDRO IL MITO DELL'ANDROGINO	Conoscere la teoria platonica dell' <i>eros</i> Conoscere la struttura del dialogo Conoscere il significato degli esempi mitologici presenti nel discorso di Fedro

Meltemi) "Il discorso di Socrate: Eros è figlio di Poros e Penia", 203b, 203c, 203d, 203e.	LA TEORIA DELL' EROS	Saper cogliere il significato del mito dell'androgino
APOLOGIA DI SOCRATE - lettura, analisi e traduzione dei seguenti paragrafi : 40c-d-e; 41a-b-c-d-e; 42a.	IL PROCESSO: L'ACCUSA E GLI ACCUSATORI	Conoscere la struttura dell'Apologia
CRITONE – lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: "Il discorso delle Leggi": 50a-b-c-d-e;	IL CRITONE COME DRAMMA DELLA COERENZA	Cogliere pienamente il senso dell'appassionata difesa della legalità costituita che Platone mette in bocca a Socrate.
FEDONE - lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: "La morte di Socrate", 117a-b-c-d-e; 118a	LA DRAMMATICA SCENA DELLA MORTE DI SOCRATE	Conoscere la struttura del dialogo
REPUBBLICA "L'allegoria della caverna", VII, 514a - 516e; 519c-520d (in traduzione italiana)	LO STATO IDEALE IL GOVERNO DEI FILOSOFI	Comprendere il senso profondo insito nell'allegoria della caverna
LETTERATURA GRECA: AUTORI	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI REALIZZATI
ISOCRATE	POLITICA E RETORICA: LE BASI DELLA SCUOLA ISOCRATEA ORATORIA EPIDITTICA	Conoscere i principi pedagogici e letterari del pensiero isocrateo
LA COMMEDIA ATTICA ARISTOFANE : LE NUVOLE LA COMMEDIA DI MEZZO	LE ORIGINI DELLA COMMEDIA LA ROTTURA DELLA " QUARTA PARETE"; LA REALTA' CITTADINA E L' ORIZZONTE FANTASTICO	Conoscere i caratteri della drammaturgia di Aristofane
LA COMMEDIA NUOVA : MENANDRO	LA NASCITA DEL DRAMMA "BORGHESE"	Conoscere i caratteri della drammaturgia di Menandro
L'ETA' ELLENISTICA	QUADRO STORICO; DIFFUSIONE DELLA CULTURA GRECA: NUOVI CENTRI; INDIVIDUALISMO E COSMOPOLITISMO; LA FILOLOGIA; LA κοινή διάλεκτος ;	Conoscere il quadro storico-politico Comprendere i nuovi valori della cultura ellenistica
LA POESIA ELLENISTICA	NUOVI MODI DI FRUIZIONE DEI TESTI POETICI; SPERIMENTALISMO METRICO; L'ARTE PER L'ARTE; CONFRONTO TRA POESIA ELLENISTICA E	Comprendere il passaggio da una comunicazione orale alla civiltà del libro ; Conoscere le caratteristiche della letteratura alessandrina :

	POESIA CLASSICA ;I GENERI DELLA POESIA ELLENISTICA : EPIGRAMMA, EPILLIO, IDILLIO "BUCOLICO"	ellenismo e κοινή διάλεκτος ;
L'EPIGRAMMA LE SCUOLE DI EPIGRAMMISTI: DORICO-PELOPONNESIACA IONICO-ALESSANDRINA FENICIA	LEONIDA DI TARANTO-ANITE DI TEGEA-NOSSIDE DI LOCRI ASCLEPIADE DI SAMO MELEAGRO DI GADARA	Conoscere l'evoluzione dell'epigramma dall'età arcaica all'Antologia Palatina
CALLIMACO	UN POETA INTELLETTUALE E CORTIGIANO; UNA NUOVA POETICA	Conoscere i caratteri dell'estetica di Callimaco
TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA	CARATTERI DELLA POESIA BUCOLICO-PASTORALE	Conoscere l'arte di Teocrito
APOLLONIO RODIO E L'EPICA ELLENISTICA	EVOLUZIONE DEL GENERE EPICO: LE ARGONAUTICHE	Cogliere gli elementi di modernità nell'epica di Apollonio Rodio
LA FILOSOFIA ELLENISTICA	LO STOICISMO L'EPICUREISMO	Conoscere i principi fondamentali delle due correnti filosofiche
LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA POLIBIO	CARATTERI DELLA STORIOGRAFIA ELLENISTICA LA STORIOGRAFIA DI POLIBIO	Conoscere i nuovi caratteri della storiografia ellenistica Conoscere il significato di "storia pragmatica"
LA CULTURA GIUDAICO-ELLENISTICA	LA BIBBIA DEI SETTANTA	Conoscere le linee essenziali della cultura giudaico-ellenistica
PLUTARCO	LE VITE PARALLELE	Cogliere le differenze tra biografia e storiografia
LA SECONDA SOFISTICA LUCIANO DI SAMOSATA	I DIALOGHI	Conoscere i caratteri della Seconda Sofistica
N.B. La lettura dei brani è stata sempre accompagnata da una revisione delle fondamentali strutture linguistiche	Approfondimento delle strutture morfo-sintattiche della lingua greca.	Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua greca. Comprendere la funzione delle strutture morfo-sintattiche presenti nei brani analizzati. Tradurre in una corretta lingua italiana brani tratti dalle opere classiche. Individuare tematiche universali presenti nelle opere degli autori classici

		e saper stabilire collegamenti interdisciplinari
--	--	---

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.

→ La docente **Battistoni Paola**

Avezzano, 15/05/2024



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 A
DOCENTE	ALTOBELLI ANTONELLA
MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	AMAZING MINDS, New Generation, Spicci-Shaw, voll. 1 e 2, Pearson
METODOLOGIE	lezione frontale, lezione interattiva, ricerca individuale, problem solving
MATERIALI DIDATTICI	libri di testo, testi di consultazione, biblioteca, laboratorio per prove Invalsi CB, dizionario, tecnologie audiovisive e/o multimediali, fotocopie
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	Durante il corso del presente anno scolastico (a febbraio, a Pescara), c'è stata la partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese: HAMLET.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> verifiche scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input checked="" type="checkbox"/> questionari, <input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale. Criteri di valutazione: capacità di effettuare collegamenti, attenzione e partecipazione attiva in classe, consegna dei compiti da svolgere a casa, interesse e impegno nello studio.

ARGOMENTI TRATTATI	AUTORI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
THE ROMANTIC AGE: THE ROMANTIC REVOLUTION: THEMES AND CONVENTIONS. NEOCLASSICISM VS ROMANTICISM (REVISION)	FIRST GENERATION ROMANTIC POETS	LEARNING OF SIGNIFICANT EVENTS AND CURRENTS IN THE HISTORY OF THE ROMANTIC PERIOD.
THE ROMANTIC AGE: THE CONCEPT OF THE 'SUBLIME'; THE GRAND TOUR; ROMANTICISM IN ART	C.D.FRIEDRICH: EVENING LANDSCAPE WITH TWO MEN; F. HAYEZ: THE KISS; HENRY FUSELI: THE NIGHTMARE.	IDENTIFYNG THE MAIN CHARACTERISTICS OF ROMANTIC LITERATURE/ART ALSO IN EUROPE;

		COMPARING ART AND LITERATURE
THE ROMANTIC AGE: FIRST GENERATION	W. WORDSWORTH: LIFE/WORKS. THE CANONS OF ROMANTICISM IN THE PREFACE TO THE LYRICAL BALLADS. <u>I WANDERED LONELY AS A CLOUD</u> (p.342) <u>MY HEART LEAPS UP</u> (p. 341)	ENLARGE CONCEPTS MAKE COMPARISONS
THE ROMANTIC AGE: FIRST GENERATION	S.T.COLERIDGE: LIFE/WORKS. THE ROMANTIC BALLAD. THE RIME OF THE ANCIENT MARINER: PART 1, LL. 1-82. (PHOTOCOPIES); THEMES AND INTERPRETATIONS; MAGIC AND REALISTIC ELEMENTS; THE MORAL LESSON.	ENLARGE CONCEPTS MAKE COMPARISONS
EDUCAZIONE CIVICA	PROHIBITION IN AMERICA THE ORIGIN OF MAFIA IN AMERICA	FILM VISION: THE UNTOUCHABLES

ARGOMENTI TRATTATI	AUTORI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
THE ROMANTIC AGE: SECOND GENERATION	G.G.BYRON: LIFE/WORKS; THE BYRONIC HERO. FROM <u>CHILDE HAROLD'S PILGRIMAGE</u> (CANTO 3, STANZA 113, PAG.370)	ENLARGE CONCEPTS
THE ROMANTIC AGE: SECOND GENERATION	JOHN KEATS: LIFE/WORKS (IN GENERAL)	ENLARGE CONCEPT
INVALSI TESTS	LISTENING COMPREHENSION READING COMPREHENSION AND GRAMMAR PRACTICE	GETTING SUCCESSFUL RESULTS

THE WOMAN QUESTION	FROM MARY WOLLSTONECRAFT TO THE SUFFRAGE OF 1918 AND 1928. THE STORY OF THE MIMOSA FLOWER	ANALYSING THE SITUATION/DISCRIMINATION OF WOMEN AND SOCIAL CHANGES
THE ROMANTIC AGE: SECOND GENERATION	PERCY B. SHELLEY: LIFE/WORKS HIS VIEW OF NATURE; FREEDOM AND LOVE ODE TO THE WEST WIND (STANZAS 1, 4 AND 5, PP.380/82); PROMETHEUS UNBOUND (GENERAL INFORMATION). BEATRICE CENCI : THE STORY	DESCRIBING THE CHARACTERISTICS OF SHELLEY'S WORKS
THE VICTORIAN AGE	AN AGE OF INDUSTRY AND REFORMS; THE VICTORIAN COMPROMISE; SOCIAL AND HISTORICAL BACKGROUND: THE THREE REFORM BILLS; LIFE IN VICTORIAN ENGLAND: SLUMS AND WORKHOUSES	COMPARISON WITH THE PREVIOUS AGE; LEARNING ABOUT SIGNIFICANT EVENTS IN THE HISTORY OF THE 19 TH CENTURY; ENRICHMENT OF VOCABULARY
THE VICTORIAN AGE	THE TRIUMPH OF THE NOVEL. THE CRYSTAL PALACE; PEOPLE'S CHARTER; THE IRISH POTATO FAMINE; FLORENCE NIGHTINGALE	ENLARGE CONCEPTS
THE AMERICAN FRONTIER	THE AMERICAN CIVIL WAR AND THE ENDING OF SLAVERY	THE AMERICAN SITUATION IN THE SECOND HALF OF 19 TH CENTURY
VICTORIAN NOVEL	R.L.STEVENSON: LIFE/WORKS THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE : THEMES, SETTING, CHARACTERS, PLOT, THE SPLIT IDENTITY OF VICTORIAN SOCIETY. <u>A STRANGE ACCIDENT: THE STORY OF THE DOOR</u> (PP.103/4).	DESCRIBING THE CHARACTERISTICS OF THE AUTHOR AND THE NOVEL
AMERICAN LITERATURE (POETRY)	WALT WHITMAN: MAIN INFORMATION. <u>O CAPTAIN! MY CAPTAIN!</u> (PAG. 148)	ENLARGING THE KNOWLEDGE OF SOCIAL EVENTS LINKED TO THE AMERICAN SITUATION

VICTORIAN NOVEL	C. DICKENS: LIFE/WORKS THEMES, CHARACTERS, SETTINGS, INNOVATIONS; THE BILDUNGSROMAN; THE TECHNIQUE OF SUSPENSE AND THE PUBLICATION IN INSTALMENTS. OLIVER TWIST (THE STORY, SETTINGS, CHARACTERS), <u>OLIVER WANTS SOME MORE</u> (PP. 74/5).	ANALYSIS OF THE FEATURES OF VICTORIAN LITERATURE IN RELATION TO THE SOCIAL VALUES OF THE PERIOD
THE AESTHETIC MOVEMENT	THE BIRTH OF THE AESTHETIC MOVEMENT AND ITS FEATURES. THE FIGURE OF THE DANDY.	DEFINITION OF CONCEPTS
THE AESTHETIC MOVEMENT	O. WILDE: LIFE/WORKS THE PICTURE OF DORIAN GRAY (THE GENRE, THE STORY, SETTING, CHARACTERS, THE ALLEGORICAL MEANING); <u>DORIAN GRAY KILLS DORIAN GRAY</u> (PP. 113/14); THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST: PLOT, CHARACTERS, THEMES. <u>THE INTERVIEW</u> (P.119/120)	DESCRIBING THE CHARACTERISTICS OF AN AUTHOR AND HIS WORKS. FILM VISION (WATCHING, LISTENING, UNDERSTANDING)
THE MODERN AGE: THE AGE OF ANXIETY	HISTORICAL/SOCIAL BACKGROUND: THE TURN OF THE CENTURY; THE IRISH QUESTION; WORLD WAR I. MODERNISM: FEATURES; A NEW CONCEPT OF TIME	LEARNING ABOUT SIGNIFICANT EVENTS IN THE FIRST HALF OF 20 TH CENTURY
MODERNISM	T.S.ELIOT: GENERAL INFORMATION. <u>THE HOLLOW MEN</u> (PAG. 206) AND E. MONTALE'S <u>NON CHIEDERCI LA PAROLA</u> . <u>W.H.AUDEN:</u> FUNERAL BLUES	
MODERNISM: JAMES JOYCE*	LIFE/WORKS ULYSSES - SETTING, STRUCTURE, CHARACTERS. THE STREAM OF CONSCIOUSNESS TECHNIQUE, PARALLELISM WITH HOMER'S	

	ODYSSEY. DUBLINERS : SETTING, STRUCTURE, CHARACTERS; THE TECHNIQUE OF "EPIPHANY". <u>EVELINE</u> (PHOTOCOPY).	
VIRGINIA WOOLF*	LIFE/WORKS MRS DALLOWAY : PLOT	

*Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al termine delle lezioni verranno riportati nei programmi depositati in segreteria.

✦ Prof.ssa ANTONELLA ALTOBELLI

✦ _____

Avezzano, 11/05/2024



Relazione finale e programma svolto

MATEMATICA

CLASSE	Quinta sezione A
DOCENTE	Biagio Buccimazza
MATERIA	Matematica
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Bergamini, Trifone, Barozzi. Matematica. Azzurro vol.5 - Zanichelli
METODOLOGIE	Lezione frontale.
MATERIALI DIDATTICI	Libro di testo, Eserciziario sullo studio di funzioni (M. Minervini, Limiti e funzioni, Ed. Clio), tabelle, formulari e schede riassuntive.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	Prove scritte con diverse tipologie di esercizi e verifiche orali.

ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<u>LE FUNZIONI REALI E LE LORO PROPRIETA'</u> . Le funzioni reali di variabile reale. Definizione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Definizione di funzione crescente, decrescente e monotona. Funzioni pari e dispari. Funzioni inverse e funzioni composte.	SAPERE COSA È UNA FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE, LA DIFFERENZA TRA I VARI TIPI DI FUNZIONE E CONOSCERE LE DEFINIZIONI TRATTATE NELL'UNITÀ.
<u>I LIMITI</u> . Gli intervalli. Definizione di intorno completo. Definizione di punto isolato e punto di accumulazione. Definizione di limite. Funzioni continue. Limiti destro e limite sinistro. Asintoti verticali e asintoti orizzontali.	CONOSCERE IL SIGNIFICATO DI INTERVALLO, DI INTORNO DI PUNTO ISOLATO E DI ACCUMULAZIONE. SAPER DETERMINARE IL CAMPO DI ESISTENZA DI UNA FUNZIONE, SAPER TRACCIARE IL GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE
<u>IL CALCOLO DEI LIMITI</u> . Come si calcola un limite. Le forme indeterminate $+\infty$; $-\infty$; $0/0$ e ∞/∞ . Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di una funzione: 1^{\wedge} , 2^{\wedge} e 3^{\wedge} specie. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Il	SAPER CALCOLARE I LIMITI E RISOLVERE LE VARIE FORME INDETERMINATE, DETERMINARE GLI

probabile grafico di una funzione.	ASINTOTI DI UNA FUNZIONE, STUDIARE I PUNTI DI DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE.
<u>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.</u> Definizione di rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Il calcolo della derivata. La retta tangente al grafico di una funzione. Significato geometrico della derivata. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate (derivata della somma, del prodotto, del quoziente e del reciproco). Derivata di una funzione composta e di una funzione inversa. Derivate successive.	SAPER DERIVARE ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE CON IL RAPPORTO INCREMENTALE, SAPER APPLICARE LE REGOLE DI DERIVAZIONE, SCRIVERE LA RETTA TANGENTE IN UN PUNTO DI $F(x)$ APPLICABILI
<u>LO STUDIO DELLE FUNZIONI.</u> Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi minimi e flessi. Concavità e convessità. I flessi a tangente obliqua. Punti stazionari e derivata prima. Ricerca dei punti stazionari. Punti angolosi e cuspidi. Segno delle derivate prima e seconda. Flessi e derivata seconda. Retta tangente al punto di flesso. Studio delle funzioni: algebriche, razionali e irrazionali, intere e fratte. Dal grafico alla funzione.	SAPER RAPPRESENTARE SUL PIANO CARTESIANO IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE TRA QUELLE STUDIATE ATTRAVERSO I PUNTI STAZIONARI, I FLESSI, GLI ASINTOTI ORIZZONTALI, VERTICALI E OBLIQUI, ETC. DISTINGUERE UN PUNTO ANGOLOSO DA UNA CUSPIDE, CALCOLARE L'ANDAMENTO DELLA CURVA ATTRAVERSO LO STUDIO DEI SEGNI DI $F(x)$, $F'(x)$ E $F''(x)$. INOLTRE STABILIRE ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DEL GRAFICO LE CARATTERISTICHE DI UNA FUNZIONE QUALSIASI

Il docente

Avezzano, 15.05.2024



Relazione finale e programma svolto

FISICA

CLASSE	Quinta sezione A
DOCENTE	Biagio Buccimazza
MATERIA	Fisica
LIBRO DI TESTO	U. Amaldi. Le traiettorie della fisica. Azzurro. Volume 2 per il quinto anno. Zanichelli
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezioni selezionate da internet con l'utilizzo dello schermo interattivo. Laboratorio di fisica.
MATERIALI DIDATTICI	Libro di testo ed esperienze nel laboratorio di fisica relative ad alcuni argomenti trattati.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	Verifiche orali con svolgimento e risoluzione di semplici esercizi e problemi.

ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<u>FENOMENI ELETTROSTATICI</u> . Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Definizione e misura della carica elettrica. Il coulomb. La legge di Coulomb. Direzione e verso della forza di Coulomb. La costante dielettrica relativa e assoluta. Il principio di sovrapposizione. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.	CONOSCERE I DIVERSI TIPI DI ELETTRIZZAZIONE, LE PROPRIETÀ DEI CONDUTTORI RISPETTO AGLI ISOLANTI, I VARI MODELLI ATOMICI CHE SI SONO SUCCEDEUTI
<u>IL CAMPO ELETTRICO</u> . Il vettore campo elettrico. Campo elettrico di una e più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Flusso e teorema di Gauss. L'energia elettrica. Le superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrico. Fenomeni elettrostatici. Il condensatore. Capacità del condensatore. Il condensatore piano. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.	RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI SULLA FORZA DI COULOMB ED IL CAMPO ELETTRICO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE GRANDEZZE E DELLE LEGGI COINVOLTE. DETERMINARE IL POTENZIALE ELETTRICO IN SEMPLICI PROBLEMI, CALCOLARE LA CAPACITÀ ELETTRICA DI CONDUTTORI
<u>LE LEGGI DI OHM, LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI</u> . Intensità di corrente. Il verso della corrente. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. Circuiti in serie ed in	DETERMINARE L'INTENSITÀ DI

<p>parallelo. Il generatore. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Resistori in serie e in parallelo. Circuiti elettrici. Condensatori in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Effetto Joule. Forza elettromotrice e resistenza interna al generatore. I semiconduttori.</p>	<p>CORRENTE ELETTRICA, APPLICARE LE LEGGI DI OHM, TRAMITE IL GRAFICO FAR VEDERE COME VARIA LA RESISTIVITÀ AL VARIARE DELLA TEMPERATURA. RAPPRESENTARE UN SEMPLICE CIRCUITO ELETTRICO. DETERMINARE LA RESISTENZA EQUIVALENTE IN SEMPLICI CIRCUITI, STIMA DELLA POTENZA EMessa PER EFFETTO JOULE.</p>
<p><u>IL CAMPO MAGNETICO.</u> Il campo magnetico; la forza magnetica e le linee di campo. Intensità del campo magnetico. Direzione e verso del campo magnetico. Il filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Confronto tra campo magnetico ed elettrico. Le esperienze di Ampere e di Oersted: Il campo magnetico di una spira circolare. Il campo magnetico di un solenoide. Il motore elettrico.</p>	<p>SAPER DESCRIVERE I FENOMENI E LE LEGGI RELATIVE AL CAMPO MAGNETICO, APPLICARE TALI LEGGI IN SEMPLICI SITUAZIONI. SAPER DESCRIVERE LE INTERAZIONI TRA CAMPO ELETTRICO E CAMPO MAGNETICO. CONOSCERE GLI STRUMENTI PER MISURARE LA CORRENTE ELETTRICA E LA D.D.P</p>

Il docente

Avezzano, 15/05/2024



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 A
DOCENTE	D'Alessandro Palmira
MATERIA	STORIA DELL'ARTE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	PAVESI, TAVOLA, MEZZALAMA, ARTE//BENE COMUNE, EDIZ. B. MONDADORI, VOL. 2 E 3
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati <input type="checkbox"/> ricerca individuale
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali,
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> analisi dell'opera d'arte <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
RIPASSO GENERALE SUL RINASCIMENTO MATURO: MICHELANGELO, LA PITTURA VENETA (GIORGIONE, TIZIANO), CORREGGIO. IL MANIERISMO	EDUCAZIONE CIVICA: CONCETTO DI "BENE CULTURALE". TUTELA E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI. IL TRAFFICO ILLECITO DI OPERE D'ARTE. LE DEMOLIZIONI DEL PERIODO FASCISTA A ROMA.	CONOSCENZA: LE PRINCIPALI CORRENTI ARTISTICHE DAL BAROCCO AL XXI SECOLO. COMPETENZA: LEGGERE UN'OPERA D'ARTE NELLA SUA
IL BAROCCO: L'EPOCA E LA SUA CULTURA. L'ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI E L'OPERA DI A.	IL CLASSICISMO DEI CARRACCI E IL REALISMO DI CARAVAGGIO.	STRUTTURA LINGUISTICA E COMUNICATIVA (LINEA, PUNTO ,

CARRACCI. LA VITA E L'OPERA DI CARAVAGGIO.		SUPERFICIE, ECC.); USO CORRETTO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA; RICONOSCERE LO STILE DI UN'OPERA
BAROCCO ROMANO. LA VITA E L'OPERA DI L. BERNINI. F. BORROMINI.		D'ARTE E LA SUA APPARTENENZA AD UN PERIODO, AD UN MOVIMENTO, AD UN AUTORE;
IL NEOCLASSICISMO. IL CONTRIBUTO DI J.J.WINCKELMANN. VILLA ALBANI E L'OPERA DI R.MENGS. CENNI SULL'ARCHITETTURA.	VILLA ALBANI : UN TESORO NASCOSTO NEL CUORE DI ROMA L'ILLUMINISMO E LE "ARTI", L'ANTICO E IL "CANONE". LA NASCITA DEI MUSEI, CANOVA E IL RECUPERO DELLE OPERE D'ARTE TRAFUGATE DA NAPOLEONE. WINCKELMANN; UNA NOBILE SEMPLICITA' E UNA QUIETA GRANDEZZA	CONFRONTO DI OPERE DELLO STESSO AUTORE O DI ALTRI AUTORI; SAPER COLLOCARE UN'OPERA NEL SUO CONTESTO STORICO E PLURIDISCIPLINARE (LETTERATURA, FILOSOFIA, STORIA, STORIA DELLE RELIGIONI).
LA FRANCIA E L'OPERA E J.L.DAVID. ITALIA, LA VITA E L'OPERA DI A. CANOVA. SPAGNA. INQUIETUDINI PREROMANTICHE: L'OPERA DI F. GOYA	DAVID E LA RIVOLUZIONE FRANCESE. CANOVA E L'ARCHITETTURA: IL TEMPIO DI POSSAGNO.	I BENI CULTURALI : IMPORTANZA DELLA VALORIZZAZIONE, DELLA TUTELA E DELLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO.

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLIN ARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
L'EUROPA ROMANTICA. LA PITTURA IN GERMANIA E L'OPERA DI C.D. FRIEDRICH. LA FRANCIA E L'OPERA DI T. GERICAULT E di E. DELACROIX. CONSTABLE E TURNER. TURNER E IL COLORE	LA PITTURA IN GERMANIA: LA FILOSOFIA DELLA NATURA. PITTORESCO E SUBLIME. GLI ALIENATI DI GERICAULT. FRIEDRICH ELE FIGURE DI SPALLE. LA PROSPETTIVA ACCIDENTALE NELLE OPERE DEI ROMANTICI FRANCESI.	
L'ARTE ROMANTICA IN ITALIA. IL ROMANTICISMO STORICO E L'OPERA DI F.HAYEZ.	LA RISCOPERTA DEL MEDIOEVO. LE TEORIE SUL RESTAURO: DA RUSKIN A VIOLLET-LE-DUC. L'ARTE E IL "BACIO". "IL	

	BACIO" DI HAYEZ.	
IL NATURALISMO. CENNI SULLA LA SCUOLA DI BARBIZON E LA PITTURA ALL'ARIA APERTA, G.F. MILLET . IL GOTHIC REVIVAL	L'ARCHITETTURA DEL FERRO E LA CITTÀ MODERNA: IL CRISTAL PALACE DI LONDRA. L'URBANISTICA E L' ECLETTISMO	
TENDENZE NATURALISTICHE IN CAMPO ARTISTICO. IL REALISMO. LA VITA E L'OPERA DI G. COURBET.	LETTURA DEGLI "SCRITTI"DI G. COURBET. DA PATINI A VERGA A MARX: L'ALIENAZIONE DEI VINTI. PITTURA E FOTOGRAFIA.	
L'ITALIA E LA PITTURA DEI MACCHIAIOLI, L'OPERA DI T. SIGNORINI. IL REALISMO IN ITALIA, LA PITTURA DI T.PATINI: " LA TRILOGIA SOCIALE".		
LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA E L'OPERA DI MONET,RENOIR,DEGAS. E. MANET. LA TECNICA INNOVATIVA E IL RIFERIMENTO ALLA TRADIZIONE. CENNI SULLA SCULTURA: L'OPERA DI RODIN E MEDARDO ROSSO.	L'ARTE DA SALON E IL SALON DES REFUSES. PARIGI, CITTÀ DEGLI IMPRESSIONISTI. E.ZOLA:IN DIFESA DEGLI IMPRESSIONISTI (LETTURA).QUANDO LA STAZIONE DIVENTA UN MUSEO:MUSEO D'ORSAY.	
POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO. G. SEURAT, P. CEZANNE, P. GAUGUIN E V. VAN GOGH. IL DIVISIONISMO IN ITALIA, PELLIZZA DA VOLPEDO.	LETTURE DI APPROFONDIMENTO SULL'OPERA DI VAN GOGH, GAUGUIN, CEZANNE. L'ESOTICO IN GAUGUIN. LETTURE TRATTE DA "LE AVNGUARDIE ARTISTICHE DEL NOCECENTO" DI M. DE MICHELI E DALLA "STORIA DELL'ARTE" DI G.C.ARGAN	
LE SECESSIONI IN EUROPA: MONACO, BERLINO E VIENNA. L'OPERA DI KLIMT . L'ANGOSCIA DI MUNCH. L'ART NOUVEAU (CENNI).	L'IDEA DELL'OPERA D'ARTE TOTALE. L'ART NOUVEAU E LE ARTI APPLICATE.	LA MARSICA E LA PITTURA EN PLEIN AIR; CIVITA D'ANTINO E LA SCUOLA DEI PITTORI DANESI, DAL 1883 AL 1915.
LE AVANGUARDIE STORICHE	LA SCOPERTA DELLE CULTURE	

	PRIMITIVE. L'ENUNCIAZIONE DI TEORIE E PROGRAMMI, ESPOSIZIONI, MERCANTI E GALLERIE. L'ARTE E LA SHOAH: "CROCIFISSIONE BIANCA" DI CHAGALL.	
--	--	--

Si fa presente che gli argomenti svolti dopo la data di redazione del documento fino al termine delle lezioni verranno riportati nei programmi depositati in segreteria.



Relazione finale sui programmi svolti

DOCENTE	Stefano Di Brisco
MATERIA	Filosofia
LIBRI DI TESTO ADOTTATO	Abbagnano, N., Fornero, G., <i>La ricerca del pensiero</i> , Vol. III, Pearson (Paravia)
METODOLOGIE	Lezione frontale, video-lezioni, presentazione e analisi documenti testuali, lavori di gruppo (<i>flipped classroom</i>), dibattito guidato
MATERIALI DIDATTICI	Libro di testo, sezioni antologiche, appunti, approfondimenti e testi indicati dal docente.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	Verifica orale, produzione di elaborati argomentativi scritti, lavori di gruppo

ARGOMENTI/AUTORI TRATTATI	APPROFONDIMENTI TEMATICI	OBIETTIVI REALIZZATI/COMPETENZE CONSEGUITE
L'EMPIRISMO INGLESE NEI SUOI TRATTI PRINCIPALI: LOCKE E HUME	IL DIBATTITO TRA RAZIONALISTI ED EMPIRISTI NELLA FILOSOFIA MODERNA LA PROSPETTIVA EMPIRISTA SULLA CONOSCENZA E LIMITI DELLA RAGIONE LIBERISMO E LIBERALISMO CRITICA DELLA CREDENZA NEL MONDO ESTERNO E NELL'IDENTITÀ DELL'IO	CONOSCENZA DEL DIBATTITO GNOSEOLOGICO MODERNO COMPRESIONE DELLA RILEVANZA DI TALE DIBATTITO NELLA CULTURA ILLUMINISTA EUROPEA SAPER INDIVIDUARE IL NESSO DI PROBLEMI A PARTIRE DA CUI PRENDE AVVIO LA RIFLESSIONE CRITICA KANTIANA
KANT IL PERIODO PRE-CRITICO <u>CRITICA DELLA RAGION PURA</u> ESTETICA TRASCENDENTALE	LA DISSERTAZIONE DEL 1770: CONOSCENZA SENSIBILE E INTELLETTUALE LA TEORIA DEI GIUDIZI E IL CRITICISMO; LA "RIVOLUZIONE COPERNICANA" E IL CONCETTO DI TRASCENDENTALE INTUZIONI EMPIRICHE E INTUZIONI	CONOSCENZA DEI PRINCIPALI CONTENUTI E DELLA STRUTTURA DELL'OPERA KANTIANA COMPRESIONE DEL SENSO COMPLESSIVO DEL TRASCENDENTALISMO KANTIANO,

<p>ANALITICA TRASCENDENTALE</p>	<p>PURE</p> <p>DEDUZIONE TRASCENDENTALE DELLE CATEGORIE, SCHEMATISMO, PRINCIPI DELL'INTELLETTO PURO, IO "LEGISLATORE". AMBITO D'USO DELLE CATEGORIE E CONCETTO DI NOUMENO</p>	<p>ANCHE IN VISTA DEGLI SVILUPPI SUCCESSIVI NEL DIBATTITO IDEALISTICO</p>
<p>DIALETTICA TRASCENDENTALE</p>	<p>FUNZIONE REGOLATIVA DELLE IDEE. NUOVA CONCEZIONE DELLA METAFISICA</p>	<p>SAPER RICONOSCERE E PADRONEGGIARE IL LESSICO KANTIANO</p>
<p><u>CRITICA DELLA RAGION PRATICA</u></p> <p><u>CRITICA DEL GIUDIZIO</u></p>	<p>MASSIME E IMPERATIVI AUTONOMIA, INCONDIZIONATEZZA, UNIVERSALITÀ DELL'ETICA; L'ETICA KANTIANA COME FORMALISMO DEONTOLOGICO; IL PRIMATO DELLA RAGION PRATICA</p> <p>CONCETTO DI GIUDIZIO TELEOLOGICO</p>	
<p>IL ROMANTICISMO</p>	<p>CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL ROMANTICISMO TEDESCO</p>	<p>SAPER INDIVIDUARE LE DIFFERENZE TRA ILLUMINISMO E ROMANTICISMO IN RELAZIONE AL RAPPORTO TRA RAGIONE E SENTIMENTO</p> <p>CONOSCENZA DEI PRINCIPALI ASPETTI DELLA CULTURA ROMANTICA E IN PARTICOLARE DI QUELLA TEDESCA</p> <p>SAPER COLLOCARE IL ROMANTICISMO NEL QUADRO PIÙ AMPIO DELLA STORIA EUROPEA TRA XVIII E XIX SEC.</p>

<p>FICHTE</p>	<p>IL DIBATTITO SUL NOUMENO E LA CRITICA DELLA COSA IN SÉ</p> <p>CONCETTO GENERALE DI IDEALISMO</p> <p>L'IO COME AUTOCOSCIENZA</p> <p>I PRINCIPI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA E LA DEDUZIONE ASSOLUTA</p> <p>LA STRUTTURA DIALETTICA DELL'IO</p> <p>LA MISSIONE DEL DOTTO</p> <p>LO STATO NAZIONE E LA MISSIONE CIVILIZZATRICE DEL POPOLO TEDESCO</p>	<p>CONOSCENZA DEGLI ASPETTI FONDAMENTALI DELL'IDEALISMO IN GENERALE E DI QUELLO FICHTIANO IN PARTICOLARE, ANCHE IN RELAZIONE AL DIBATTITO FILOSOFICO POST-KANTIANO</p> <p>SAPER COLLOCARE LA FILOSOFIA IDEALISTICA NEL CONTESTO DELLA STORIA EUROPEA DEL XIX SEC.</p> <p>PADRONANZA DEL LESSICO SPECIFICO</p>
<p>SCHELLING</p>	<p>L'ASSOLUTO COME INDIFFERENZA DI NATURA E SPIRITO</p>	<p>SAPER DISTINGUERE TIPI DIVERSI DI SISTEMI IDEALISTICI</p>
<p>HEGEL</p>	<p>I TEMI GIOVANILI</p> <p>LE TESI DI FONDO DEL SISTEMA HEGELIANO</p> <p>IL DIBATTITO SUL GIUSTIFICAZIONISMO HEGELIANO</p> <p>CONCETTI DI IDEA, NATURA, SPIRITO, DIALETTICA</p> <p>LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO NEL SISTEMA HEGELIANO</p> <p>COSCIENZA (CERTEZZA SENSIBILE), AUTOCOSCIENZA (RAPPORTO SERVO-PADRONE), RAGIONE</p>	<p>CONOSCERE GLI ASPETTI FONDAMENTALI DELL'IDEALISMO DI HEGEL E LA STRUTTURA DEL SUO SISTEMA FILOSOFICO</p> <p>SAPER RICONOSCERE E ARTICOLARE LE DIFFERENZE TRA TIPI DI IDEALISMO E PADRONEGGIARE IL LESSICO HEGELIANO</p> <p>COMPRENDERE LA RILEVANZA DELL'OPERA HEGELIANA PER GLI SVILUPPI SUCCESSIVI DEL DIBATTITO FILOSOFICO</p>

<p>SCHOPENHAUER</p>	<p>LA CRITICA A HEGEL</p> <p>LE RADICI CULTURALI DI SCHOPENHAUER</p> <p>IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE</p> <p>LA VOLONTÀ DI VIVERE</p> <p>IL PESSIMISMO E IL RIFIUTO DELL'OTTIMISMO</p> <p>LE VIE DELLA LIBERAZIONE DAL DOLORE</p> <p>LA NOLUNTAS COME LIBERAZIONE DAL DOLORE</p>	<p>COMPRENDERE LE MOTIVAZIONI DEL RIFIUTO SCHOPENHAUERIANO DELL'IDEALISMO</p> <p>CONOSCERE GLI ASPETTI PRINCIPALI DELLA FILOSOFIA DI SCHOPENHAUER E IL SENSO DEL SUO PESSIMISMO</p> <p>SAPER VALUTARE LA RILEVANZA DELLA RIFLESSIONE SCHOPENHAUERIANA PER IL DIBATTITO SUCCESSIVO</p>
<p>KIERKEGAARD</p>	<p>L'ESISTENZA COME POSSIBILITÀ E FEDE</p> <p>LA SINGOLARITÀ ESISTENZIALE: LA CRITICA ALL'HEGELISMO</p> <p>GLI STADI DELL'ESISTENZA</p> <p>L'ANGOSCIA</p> <p>LA FEDE</p>	<p>COMPRENDERE LA NATURA DELLA CRITICA DI KIERKEGAARD ALL'HEGELISMO</p> <p>CONOSCERE GLI ASPETTI PRINCIPALI DELLA FILOSOFIA DI KIERKEGAARD E IL SENSO DEL SUO "ESISTENZIALISMO"</p> <p>SAPER VALUTARE LA RILEVANZA DELLA RIFLESSIONE KIERKEGAARDIANA PER IL DIBATTITO SUCCESSIVO</p>
<p>LA SINISTRA HEGELIANA</p>	<p>CARATTERI GENERALI DELLA DISTINZIONE TRA SINISTRA E DESTRA HEGELIANA</p>	<p>CONOSCERE LE DIFFERENZE TRA SINISTRA E DESTRA HEGELIANA</p>
<p>FEUERBACH</p>	<p>IL ROVESCIAMENTO DEI RAPPORTI DI PREDICAZIONE</p> <p>LA CRITICA ALLA RELIGIONE E A HEGEL</p> <p>CONCETTO DI ALIENAZIONE</p> <p>L'ATEISMO</p>	<p>CONOSCENZA DEI TEMI PRINCIPALI DELL'OPERA DI FEUERBACH (ANCHE IN RELAZIONE A MARX)</p>
<p>MARX</p>	<p>CARATTERISTICHE GENERALI DEL MARXISMO</p> <p>LA CRITICA AL MISTICISMO LOGICO DI HEGEL</p> <p>LA CRITICA ALLO STATO MODERNO E AL LIBERALISMO</p> <p>LA CRITICA ALL'ECONOMIA BORGHESE</p> <p>LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA</p> <p>STRUTTURA E SOVRASTRUTTURA</p>	<p>CONOSCENZA DEI PRINCIPALI CONTENUTI DELL'OPERA DI MARX</p> <p>COMPRESIONE DELLA RILEVANZA STORICA DELLA FILOSOFIA DI MARX</p> <p>SAPER COLLOCARE LA RIFLESSIONE DI MARX NEL CONTESTO DELLE TRASFORMAZIONI SOCIALI, ECONOMICHE E POLITICHE TRA IL XIX E IL XX SEC.</p> <p>PADRONANZA DEL LESSICO MARXIANO</p>

	<p>L'ALIENAZIONE E LA LOTTA DI CLASSE</p> <p>MERCE, LAVORO, PLUSVALORE</p> <p>LE CONTRADDIZIONI DEL CAPITALISMO</p> <p>LA RIVOLUZIONE E LA DITTATURA DEL PROLETARIATO; IL SUPERAMENTO DI OGNI FORMA DI STATO</p>	
<p>LA CRISI DEI FONDAMENTI: DA NIETZSCHE A FREUD</p>	<p>LA CRISI DEI FONDAMENTI</p> <p>LA DEMISTIFICAZIONE DELLA METAFISICA E L'EREDITÀ DI NIETZSCHE IN RELAZIONE AL METODO GENEALOGICO</p> <p>ASPETTI FONDAMENTALI DELLA PSICOANALISI FREUDIANA</p>	<p>COMPRENSIONE DEL CONCETTO DI CRISI DEI FONDAMENTI IN AMBITO FILOSOFICO E SCIENTIFICO</p> <p>CONOSCENZA DI ALCUNI ASPETTI CENTRALI DEL PENSIERO DI NIETZSCHE E DI FREUD</p>
<p><u>(DOPO IL 15/05/2024)</u> LA SVOLTA LINGUISTICA NELLA FILOSOFIA DEL '900</p>	<p>WITTGENSTEIN E LA FILOSOFIA COME TERAPIA DEL LINGUAGGIO E CRITICA DELLA CULTURA</p>	<p>CONOSCENZA GENERALE DEI CONTENUTI PRINCIPALI DELLA SVOLTA LINGUISTICA</p> <p>INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DI WITTGENSTEIN</p>



Relazione finale sui programmi svolti

DOCENTE	Stefano Di Brisco
MATERIA	Storia
LIBRI DI TESTO ADOTTATO	<i>Il nuovo Millennium. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo</i> , di Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Carla Rossi, La Scuola, 2016
METODOLOGIE	Lezione frontale, video-lezioni, presentazione e analisi documenti testuali, lavori di gruppo (<i>flipped classroom</i>), dibattito guidato
MATERIALI DIDATTICI	Libro di testo, sezioni antologiche, appunti, approfondimenti e testi indicati dai docenti.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	Verifica orale, produzione di elaborati argomentativi scritti, lavori di gruppo

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
I MOVIMENTI INDIPENDENTISTI EUROPEI E IL 1848 IL RISORGIMENTO ITALIANO I PROBLEMI DELL'ITALIA UNITA	LA REALTÀ SOCIALE DELL'ITALIA UNITA IL PRIMATO DELL'AGRICOLTURA LE CITTÀ INDUSTRIALI IL CENTRALISMO DEL NUOVO STATO LA LIMITATA PARTECIPAZIONE POLITICA DELLE MASSE	CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE SOCIO-POLITICA ED ECONOMICA DELL'ITALIA UNITA COMPrensione DELLE DIFFICOLTÀ DELL'ITALIA UNITA E DELLE DIFFICILI EREDITÀ DEL PERIODO PRE-UNITARIO SAPER INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO E DEL SISTEMA POLITICO NEI PRIMI DECENNI DELLA SUA STORIA
LA DESTRA STORICA	IL COMPLETAMENTO DELL'UNITÀ E I RAPPORTI CON LA CHIESA LA POLITICA INTERNA DEI GOVERNI DELLA DESTRA	COMPrensione DEL CONCETTO DI DESTRA STORICA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI IN RELAZIONE AL COMPLETAMENTO DELL'UNITÀ NAZIONALE

	<p>LE QUESTIONI DI VENEZIA E ROMA</p> <p>L'INIZIATIVA DI GARIBALDI IN ASPROMONTE</p> <p>LA TERZA GUERRA DI INDIPENDENZA</p> <p>LA BRECCIA DI PORTA PIA E ROMA CAPITALE</p>	<p>SAPER RICONOSCERE GLI ASPETTI QUALIFICANTI DELLA POLITICA DELLA DESTRA STORICA</p>
L'UNIFICAZIONE DELLA GERMANIA	<p>IL NAZIONALISMO E LA COSTRUZIONE DELLO STATO TEDESCO</p> <p>L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA GERMANIA E LE NUOVE CLASSI SOCIALI</p> <p>LA POLITICA DI BISMARCK E LA PRUSSIA</p> <p>DALLA CONFEDERAZIONE DEGLI STATI DEL NORD ALLA GUERRA CON LA FRANCIA</p> <p>LA NASCITA DEL REICH</p>	<p>CONOSCENZA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI UNIFICAZIONE TEDESCO</p> <p>COMPRESIONE DELLA RILEVANZA DEL CONCETTO DI NAZIONALISMO NELLA COSTRUZIONE DEL REICH TEDESCO</p>
LA SINISTRA STORICA ITALIANA	<p>CARATTERI GENERALI DELLA SINISTRA STORICA</p> <p>LA "RIVOLUZIONE" PARLAMENTARE</p> <p>DE PRETIS E IL TRASFORMISMO</p> <p>LA POLITICA DI CRISPI NELL'ITALIA DI FINE SECOLO</p>	<p>CONOSCENZA DEGLI AVVENIMENTI STORICI RILEVANTI</p> <p>COMPRESIONE DEI CARATTERI DEL TRASFORMISMO PARLAMENTARE ITALIANO</p> <p>SAPER COLLOCARE LE POLITICA INTERNA ED ESTERA DI CRISPI NEL QUADRO DELL'EUROPA DI FINE SECOLO</p>
L'EUROPA E IL MONDO ALLA FINE DEL XIX SEC.	<p>LA DIFFUSIONE DEL NAZIONALISMO IN EUROPA</p> <p>I CAMBIAMENTI NEL SISTEMA PRODUTTIVO DOPO LA CRISI DEL 1873</p> <p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</p> <p>LA CRESCITA DEL SOCIALISMO</p>	<p>COMPRESIONE DELLA PORTATA DEI CAMBIAMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO</p> <p>SAPER USARE ADEGUATAMENTE IL CONCETTO DI CRISI SISTEMICA</p> <p>CONOSCENZA DEI TRATTI FONDAMENTALI</p>

	LA CRISI DI FINE SECOLO	DELL'IDEOLOGIA SOCIALISTA
IL COLONIALISMO EUROPEO	<p>LA COLONIZZAZIONE DELL'AFRICA</p> <p>LA COLONIZZAZIONE DELL'ASIA</p> <p>L'IMPERIALISMO DI FINE '800</p> <p>LE NUOVE POTENZE: USA E GIAPPONE</p>	<p>CONOSCENZA DEGLI AVVENIMENTI PRINCIPALI IN RELAZIONE ALL'IMPERIALISMO OCCIDENTALE</p> <p>SAPER RICOSTRUIRE I MOTIVI CHE DETERMINARONO IL PROCESSO DI COLONIZZAZIONE EUROPEA DELL'AFRICA E DELL'ASIA</p> <p>COMPRENSIONE DEL RUOLO CHE IL COLONIALISMO HA GIOCATO NELL'AFFERMAZIONE DELLE NUOVE GRANDI POTENZE</p>
IL NOVECENTO: CARATTERISTICHE GENERALI	<p>ECONOMIA, COMUNICAZIONE, SOCIETÀ DI MASSA</p> <p>PARTITI E IDEOLOGIE</p> <p>CRISI DEL POSITIVISMO</p> <p>LA GESTIONE DEI CONFLITTI E GLI ACCORDI BILATERALI TRA STATI</p>	<p>CONOSCENZA DELLE INNOVAZIONI TECNICHE E DEL LORO IMPATTO SULLA VITA SOCIALE</p> <p>SAPER DEFINIRE IL CONCETTO DI "SOCIETÀ DI MASSA"</p> <p>SAPER INDIVIDUARE LE CAUSE DELL'AGGRAVARSI DELLE TENSIONI TRA GLI STATI EUROPEI</p>
L'ITALIA DI GIOLITTI	<p>LO SVILUPPO INDUSTRIALE</p> <p>LA CRESCITA DEL MOVIMENTO OPERAIO</p> <p>LA QUESTIONE MERIDIONALE</p> <p>LA GUERRA DI LIBIA</p>	<p>CONOSCERE I TRATTI FONDAMENTALI DELLA POLITICA ITALIANA INTERNA ED ESTERA E LE CARATTERISTICHE DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE ITALIANO DI INIZIO NOVECENTO</p> <p>VALUTARE I CARATTERI DELL'ETÀ GIOLITTIANA TRA CONTINUITÀ COL PASSATO E RIFORME</p>
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<p>LE CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>LA GUERRA DI TRINCEA</p> <p>INTERVENTISMO E NEUTRALISMO</p>	<p>COMPRENDERE LA COMPLESSITÀ DEL PROBLEMA DELLE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>CONOSCENZA DEI FATTI STORICI RILEVANTI</p>

	<p>IL DILAGARE DELLA GUERRA</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS</p> <p>I TRATTATI DI PACE E LA CONFERENZA DI PARIGI</p> <p>LE CONSEGUENZE DEL CONFLITTO</p>	<p>COMPRESIONE DEL NESSO TRA NUOVE TECNOLOGIE, GUERRA MONDIALE, IMMAGINARIO COLLETTIVO</p> <p>SAPER VALUTARE LE CONSEGUENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI DELLA GRANDE GUERRA</p> <p>SAPER RICONOSCERE GLI ELEMENTI DI DEBOLEZZA COSTITUTIVI DEL DIFFICILE PROCESSO DI PACIFICAZIONE</p> <p>SAPER DISTINGUERE TRA PACE, INTESA COME ORGANIZZAZIONE GIURIDICA DELLA CONCORDIA E DELLA SICUREZZA TRA STATI, E LA SEMPLICE CONVIVENZA O COESISTENZA</p>
<p>IL TOTALITARISMO</p>	<p>IL FASCISMO IN ITALIA DALLE ORIGINI ALLA DITTATURA NEGLI ANNI '30</p> <p>IL COMUNISMO SOVIETICO DA LENIN A STALIN</p> <p>LA CRISI DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR</p> <p>HITLER E IL NAZISMO TEDESCO</p> <p>LA DIFFUSIONE DELL'AUTORITARISMO IN EUROPA E LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA</p>	<p>CONOSCENZA DEGLI AVVENIMENTI CHE PORTARONO ALL'AFFERMAZIONE DEI REGIMI TOTALITARI IN ITALIA, RUSSIA E GERMANIA</p> <p>COMPRESIONE DEL CONCETTO DI TOTALITARISMO</p> <p>SAPER RICONOSCERE LE DIFFERENZE TRA TOTALITARISMI</p> <p>SAPER RICOSTRUIRE I CARATTERI IDEOLOGICI DEI TRE TOTALITARISMI E IL RUOLO DELLA PROPAGANDA NELLA LORO AFFERMAZIONE</p> <p>ANALIZZARE LE MODALITÀ SPECIFICHE DEL PROGRESSIVO SMANTELLAMENTO DELLO STATO LIBERALE IN ITALIA AD OPERA DEL FASCISMO</p> <p>COMPRESIONE DELLE CONDIZIONI STORICHE CHE RESERO POSSIBILE L'ASCESA DI HITLER AL POTERE</p>

<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E LE CAUSE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE</p> <p>LA CRISI DEL 1929</p> <p>LA PRIMA FASE DELLA GUERRA</p> <p>L'APOGEO DELL'ASSE E L'INTERVENTO DEGLI USA</p> <p>IL CROLLO DEL REGIME FASCISTA</p> <p>LA RESISTENZA ITALIANA</p> <p>IL CROLLO DELLA GERMANIA E LA FINE DELLA GUERRA</p> <p>IL TREMENDO BILANCIO DELLA GUERRA</p>	<p>ANALIZZARE I FATTORI ECONOMICI, POLITICI, SOCIALI CHE PORTARONO AL CROLLO DEL "SISTEMA DI VERSAILLES"</p> <p>CONOSCENZA DELLE CAUSE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI FASI DELLA GUERRA</p> <p>COMPRENSIONE DELLA SITUAZIONE ITALIANA AL MOMENTO DEL CROLLO DEL REGIME FASCISTA E DEL RUOLO DELLA RESISTENZA NEGLI ULTIMI ANNI DI GUERRA</p> <p>COMPRENSIONE DEI MUTAMENTI NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI A SEGUITO DEL CONFLITTO</p>
<p>DOPO IL 15 MAGGIO:</p>		
<p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p>	<p>LA ROTTURA DELL'UNITÀ ANTIFASCISTA</p> <p>IL REFERENDUM DEL 2 GIUGNO 1946 E L'ASSEMBLEA COSTITUENTE</p> <p>LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>GLI ANNI DELLA RICOSTRUZIONE E IL PIANO MARSHALL</p>	<p>CONOSCENZA DEI FATTI STORICI PRINCIPALI LEGATI ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA</p> <p>SAPER ANALIZZARE I CARATTERI SPECIFICI DEL CONFLITTO POLITICO CHE CARATTERIZZÒ GLI INIZI DELLA REPUBBLICA</p> <p>SAPER VALUTARE IL RUOLO DELLE PRINCIPALI ISTITUZIONI NATE DALLA CARTA DEL 1948</p>
<p>LA GUERRA FREDDA E LA DIVISIONE IN BLOCCHI</p>	<p>GLI ANNI CINQUANTA E LE SFERE DI INFLUENZA</p> <p>IL "MIRACOLO" ECONOMICO ITALIANO</p>	<p>COMPRENSIONE GENERALE DELLA SITUAZIONE GEOPOLITICA GLOBALE NEL SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>CONOSCENZA DEGLI ASPETTI PRINCIPALI DELLA POLITICA DEI DUE BLOCCHI</p>

<p>LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO E LA GLOBALIZZAZIONE</p>	<p>LA NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA LE CONTRADDIZIONI DOPO IL CROLLO DELL'URSS</p>	<p>INDIVIDUARE LE TAPPE STORICHE DELLA NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA SAPER VALUTARE LE CONSEGUENZE PRINCIPALI DEL CROLLO DELL'URSS COMPNDERE IL CONCEITO DI GLOBALIZZAZIONE</p>
---	---	---



Relazione finale e programma svolto

CLASSE	5A
DOCENTE	SALCICCIA CRISTINA
MATERIA	SCIENZE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	C. Pignocchino Feyles- "Geoscienze" (secondo biennio e quinto anno) – SEI Artoni, Dazzi, Porta, Vezzoli, Vicari – Carbonio e vita – Ed Principato Campbell e altri - Biologia (Biologia molecolare ed evoluzione, metabolismo di base) -Pearson
METODOLOGIE	lezione frontale lezione interattiva gruppi di lavoro ricerca individuale ricerca di gruppo problem solving cooperative learning flipped classroom
MATERIALI DIDATTICI	Libri di testo, Dispense , ppt e video pubblicati su Google classroom
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	prove scritte verifiche orali prove semistrutturate questionari relazioni

Argomenti	Approfondimenti e collegamenti con altre discipline o con Educazione civica	Obiettivi realizzati/competenze conseguite
La Chimica del Carbonio Orbitali atomici: caratteri generali e numeri quantici Le particolari proprietà del Carbonio: covalenza dei legami, Ibridazione (sp, sp ² , sp ³), legami semplici, doppi e tripli	Riflessioni sui vari tipi di linguaggio utilizzabili per descrivere uno stesso processo e fenomeno: lettura e commento del brano "Il Carbonio" tratto da "Il sistema periodico " di Primo Levi	Descrivere i diversi tipi di orbitali. Spiegare la correlazione tra il tipo di ibridazione e il tipo di legami stabilito. Giustificare la versatilità del C nei composti organici
Composti del Carbonio IDROCARBURI Alcani, alcheni, alchini Reazioni di addizione e di sostituzione; idratazione, alogenazione, idrogenazione; reazioni di	EDUCAZIONE CIVICA: -L'inquinamento da combustione di idrocarburi. -L'inquinamento da plastica: micro e nano plastiche; l'utilizzo di batteri nella lotta all'inquinamento da microplastiche	Descrivere le caratteristiche degli idrocarburi. Utilizzare correttamente il linguaggio formale per esprimere le reazioni che caratterizzano gli idrocarburi. Discutere delle problematiche connesse alla combustione degli idrocarburi e all'uso dei loro derivati. Descrivere le caratteristiche dei derivati degli idrocarburi. Spiegare il significato di gruppo funzionale. Utilizzare correttamente il

<p>combustione; polimerizzazione Isomeria di catena, di posizione, cis-trans</p> <p>DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI</p> <p>Derivati ossigenati: Alcoli , Aldeidi, Chetoni, Acidi, Eteri, esteri e anidridi</p>	<p>Gas serra prodotti nelle reazioni di combustione.</p> <p>I CFC e il loro ruolo nell'assottigliamento dello strato di Ozono. Protocollo di Montreal. Le COP</p>	<p>linguaggio formale per esprimere le reazioni che caratterizzano i derivati ossigenati degli idrocarburi</p>
<p>BIOCHIMICA</p> <p>Le biomolecole: -Carboidrati semplici e complessi -Lipidi (Trigliceridi saturi e insaturi; fosfolipidi) -Proteine. Gli enzimi: struttura, funzione, meccanismo di azione, -Acidi nucleici - Sintesi proteica - Regolazione dell'espressione genica e differenziamento cellulare</p>	<p>Reazione di saponificazione dei trigliceridi L'importanza della forma delle molecole L'importanza dell'applicazione dell'intelligenza artificiale nella determinazione e nella previsione della forma delle proteine</p>	<p>Definire i gruppi funzionali dei composti del carbonio</p> <p>Descrivere e riconoscere il processo di condensazione quale elemento comune a tutti i polimeri Illustrare la struttura e le funzioni delle biomolecole Descrivere il ruolo svolto dai vari gruppi di biomolecole nell'alimentazione Riferire in modo consapevole dell'importanza della forma nelle molecole biologiche Discutere dell'importanza del ruolo svolto dall'intelligenza artificiale nel determinare e prevedere la forma delle proteine</p>
<p>BIOTECNOLOGIE</p> <p>Biotecnologie tradizionali ed innovative Fermentazione lattica e alcolica; rotazione agricola Gli enzimi di restrizione e la tecnica del DNA ricombinante. Applicazioni della tecnica del DNA ricombinante: clonazione genica e proteine ricombinanti; terapia genica Clonazione genica e riproduttiva Cellule staminali (pluri/multi/uni potenti)</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA: - I problemi etici legati all'uso delle Biotecnologie innovative (terapia genica, OGM) e delle cellule staminali</p> <p>Le biotecnologie innovative utilizzate nella cura di malattie rare.</p> <p>Uso di biotecnologie per pratiche ecosostenibili in agricoltura (associazioni di batteri per la fertilizzazione) e in bioedilizia (batteri biomineralizzanti)</p>	<p>Definire le Biotecnologie e esplicitare la differenza tra le tradizionali e le innovative</p> <p>Descrivere le principali biotecnologie tradizionali</p> <p>Descrivere la tecnica del DNA ricombinante e le sue principali applicazioni (clonazione genica, proteine ricombinanti, terapia genica, OGM)</p> <p>Definire le cellule staminali e descriverne i vari tipi.</p> <p>Argomentare sui vantaggi e sulle problematiche connesse all'uso delle staminali e degli OGM</p> <p>Argomentare sull'uso delle biotecnologie per mitigare o risolvere alcune problematiche ambientali</p>
<p>LITOLOGIA</p> <p>Il magma e il processo magmatico; plutoni e vulcanismo Il magma e i minerali ottenuti dalla sua cristallizzazione: i silicati Lo ione silicato;</p>	<p>Ordine e regolarità nella natura</p> <p>Il problema della</p>	<p>Definire le caratteristiche di un minerale e spiegare il significato di reticolo cristallino</p> <p>Descrivere i criteri di classificazione dei Silicati e conoscere la differenza tra silicati femici e sialici</p> <p>Descrivere i diversi tipi di rocce in base ai</p>

<p>caratteristiche generali dei silicati e loro classificazione Magma acido e basico Differenziazione del magma per cristallizzazione frazionata Rocce magmatiche intrusive e effusive</p> <p>Le fasi del processo sedimentario Rocce sedimentarie clastiche, organogene, chimiche Il petrolio Il principio dell'attualismo e i principi stratigrafici</p> <p>La scala cronostratigrafica della Terra</p> <p>Il processo metamorfico Ultrametamorfismo e anatessi</p> <p>Il ciclo litogenetico</p>	<p>desertificazione in Amazzonia legato alla formazione di bauxiti e lateriti (rocce chimiche residuali): Sviluppo Sostenibile; Agenda 2030</p> <p>Il tempo profondo e il divenire nella Natura</p>	<p>processi di formazione</p> <p>Descrivere il processo di formazione delle rocce ignee distinguendo tra intrusive ed effusive mettendo in relazione la loro struttura con le modalità di raffreddamento del magma</p> <p>Conoscere la differenza tra magma primario e secondario e descrivere il processo di differenziazione per cristallizzazione frazionata</p> <p>Descrivere il processo sedimentario</p> <p>Indicare i criteri di classificazione delle rocce sedimentarie distinguendo tra clastiche, organogene e chimiche</p> <p>Enunciare i principi stratigrafici e argomentare sulla loro importanza per la ricostruzione della storia della Terra.</p> <p>Descrivere il processo metamorfico ed i vari tipi di metamorfismo</p> <p>Definire l'ultrametamorfismo</p> <p>Avezzano 8 maggio 2024</p> <p>Descrivere il ciclo litogenetico</p>
<p>DINAMICA ENDOGENA Vulcanismo. Tipi di eruzione e correlazione tra tipo di magma e caratteristiche dell'eruzione e degli edifici vulcanici. Rischio vulcanico: previsione probabilistica e deterministica; prevenzione</p> <p>Sismicità: origine dei terremoti (teoria del rimbalzo elastico); tipi di onde sismiche; sismografi e sismogrammi; calcolo della distanza epicentrale; Magnitudo e Intensità; rischio sismico</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA Carta della zonazione sismica dell'Italia. Normativa sismica attualmente vigente in Italia. L'importanza della normativa a tutela della collettività.</p> <p>Il concetto di rischio naturale e l'importanza della responsabilità individuale e politico-amministrativa</p> <p>Il differente significato del Terremoto dal punto di vista dell'Uomo e della Natura</p>	<p>Descrivere l'attività vulcanica di tipo effusivo ed esplosivo</p> <p>Collegare i tipi di eruzione ai tipi di magma e agli edifici vulcanici correlati</p> <p>Definire il rischio vulcanico e descrivere i metodi di previsione e prevenzione.</p> <p>Spiegare la teoria del rimbalzo elastico e il significato di faglia distinguendone i diversi tipi</p> <p>Definire i parametri di un terremoto.</p> <p>Descrivere le caratteristiche dei diversi tipi di onde sismiche</p> <p>Descrivere il funzionamento dei sismografi</p> <p>Interpretare i sismogrammi</p> <p>Distinguere tra Magnitudo e Intensità e capire il diverso significato di scala Mercalli e scala Richter</p> <p>Definire il rischio sismico e i concetti di previsione e prevenzione</p>



Relazione finale sui programmi svolti
a.s. 2023 - 2024

CLASSE	V A – Liceo Classico
DOCENTE	Don Claide Berardi
MATERIA	Religione Cattolica
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	
METODOLOGIE	Lezione frontale / Lavoro di Gruppo / Discussioni aperte.
MATERIALI DIDATTICI	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	Colloqui di verifica.

ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
1. INTRODUZIONE ALLE "LEZIONI CARINZIANE" DI JOSEPH RATZINGER. IL METODO TEOLOGICO DEL TEOLOGO TEDESCO.	"INTELLECTUS FIDEI" NELLA LETTURA DELLA DOTTRINA DELLA CREAZIONE.
2. "ALL'INIZIO DIO CREÒ..." LETTURA E COMMENTO DI GN.1	I GENERI LETTERARI DELLA SCRITTURA. OLTRE LA LETTURA EZIOLOGICA.
3. IMMAGINE E VERITÀ. INSUFFICIENZA DI UNA LETTURA DELL'ESSENZIALE NEL RACCONTO BIBLICO.	SVOLTA ANTROPOLOGICA DEL RACCONTO BIBLICO. USCITA DALLA DIMENSIONE DELLA INELUTTABILITÀ.
4. L'UNITÀ DELLA SCRITTURA.	RAPPORTO TRA CREAZIONE E DATO DELLA RAGIONE.

**Relazione finale e programma svolto**

CLASSE	5 A
DOCENTE	FABRIZIO SPERA
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> verifiche pratiche individuali e di gruppo,

ATTIVITA' PRATICA	TEORIA
1) Capacità coordinative generali 2) Capacità coordinative speciali 3) Capacità condizionali 4) Fondamentali dei seguenti sport individuali: Ping-pong, Badminton 5) Fondamentali dei seguenti sport di squadra: Pallavolo, Calcio a 5, Dodgeball,	1) Nozioni di educazione alimentare 2) Anatomia e fisiologia del corpo umano e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Sistema scheletrico • Sistema muscolare • Fisiologia dell'apparato locomotore • Apparato respiratorio • Metabolismo energetico muscolare • Istologia muscolare 3) Droghe e dipendenze. 4) Storia delle Olimpiadi

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI CLASSE 5° A a.s. 2023/24

ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI
IL CONCETTO ESTETICO : poetiche a confronto	<p>Italiano: la poetica di D'Annunzio</p> <p>Greco: la poetica di Callimaco</p> <p>Filosofia: Kierkegaard, stadio estetico ed etico</p> <p>Arte: Il "bello ideale" nella poetica dell'arte neoclassica, Pittoresco e Sublime</p> <p>Inglese: Wilde (D.Gray)</p>
L'IMPERIALISMO, I DOMINATORI DEL MONDO	<p>Italiano: Pascoli, "La grande proletaria si è mossa" . Il Futurismo, Dante, Pd, Canto VI</p> <p>Latino: Tacito, <i>Agricola</i> " Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro", <i>Agricola</i>, 30</p> <p>Storia: le varie forme di imperialismo</p> <p>Arte: "Guernica" di Picasso ; le Avanguardie storiche</p>
IL SUICIDIO/ LA MORTE	<p>Italiano: 5 Maggio di Manzoni</p> <p>Latino: Tacito, "la morte di Petronio", <i>Annales</i>, XVI, 18-10; "La morte di Seneca", <i>Annales</i>, XV, 62-64</p> <p>Greco: Platone, <i>Fedone</i>, "La morte di Socrate", 117a-b-c-d-e; 118a</p> <p>Storia: Gramsci</p> <p>Filosofia: il suicidio secondo Schopenhauer</p> <p>Arte: "Giuramento degli Orazi" e "Morte di Marat" di David, "Morte della Vergine" di Caravaggio</p> <p>Inglese: Dr. Jekyll, Dorian Gray, Ophelia, Virginia Woolf</p>
SCHIAVI DI IERI E DI OGGI	<p>Italiano: Rosso Malpelo (Verga), Ciaula scopre la luna (Pirandello), Pasolini</p>

	<p>Latino: Seneca, <i>Epistulae ad Lucillum</i>, XLVII</p> <p>Storia: Brigantaggio, una forma di schiavitù</p> <p>Filosofia: Hegel, rapporto servo-padrone</p> <p>Arte: Courbet, Signorini e Patini</p> <p>Inglese: storia americana, l'abolizione della schiavitù</p>
LA FORZA DISTRUTTIVA DELL'AMORE	<p>Italiano: La morte di Ermengarda (Manzoni, coro dell'atto IV dell'Adelchi), Ultimo Canto di Saffo (Leopardi), La lupa (Verga)</p> <p>Latino: l'<i>eros</i> in Lucrezio</p> <p>Greco: Apollonio Rodio, "Il terzo monologo di Medea", <i>Argonautiche</i>, III, vv.771-801</p> <p>Arte: : "Ratto di Proserpina" e Apollo e Dafne" di Bernini, "Vampiro" di Munch, "La morte e la fanciulla" di Schiele</p>
LA FOLLIA	<p>Italiano: Pirandello</p> <p>Latino: le tragedie di Seneca tra <i>furor</i> e <i>ratio</i></p> <p>Filosofia: Freud, Nietzsche</p> <p>Arte: Goya, "Alienati" di Gericault, van Gogh, "La sala delle agitate" di Signorini</p> <p>Inglese: Eveline (Joyce) in "Dubliners"</p>
Filantropia, <i>humanitas</i>, umanesimo	<p>Italiano: Leopardi, Dante, Paradiso, Canti XI e XII</p> <p>Greco: il teatro di Menandro</p> <p>Arte: "Il Quarto Stato" di Pellizza da Volpedo, "I mangiatori di patate" di van Gogh</p> <p>Inglese: Dickens (<i>Humanitarian and Social Writer</i>)</p>
LA RICERCA DELLA FELICITA'	<p>Italiano: Leopardi, Saba</p> <p>Latino: Lucrezio, <i>De rerum natura</i>, I, vv. 62-101.</p> <p>Filosofia: Schopenhauer</p> <p>Arte: "Volta Farnese" di A. Carracci, "Amore e Psiche" di Canova, l'Impressionismo e l'opera di Renoir, Matisse</p>

	<p>Inglese: <i>Wordsworth</i> : connubio tra uomo e natura</p>
GLI INTELLETTUALI E IL POTERE	<p>Italiano: Fascisti e antifascisti</p> <p>Latino: Tacito, <i>Agricola</i></p> <p>Greco: Callimaco, "Da Zeus vengono i re", <i>Inno a Zeus</i>, vv. 76-90</p> <p>Storia: Fascismo</p> <p>Arte: l'opera di David, Delacroix, Gericault, Goya, "L'atelier" di Courbet</p>
IL "Taedium vitae"	<p>Italiano: Leopardi, Montale</p> <p>Latino: Seneca, <i>De tranquillitate animi</i>, II, 6-15</p> <p>Greco: Asclepiade, "Gli amori giocano a dadi", A.P. XII, 46.</p> <p>Filosofia: "la vita è un pendolo tra il dolore e la noia", Schopenhauer</p> <p>Arte: van Gogh, Gauguin, Munch, Kirchner, "L'assenzio" di Degas</p> <p>Inglese: T.S.Eliot "The Hollow Men"</p>
IL DOPPIO	<p>Italiano: Pirandello, Il fu Mattia Pascal</p> <p>Greco: La figura di Edipo : eroe agens e patiens</p> <p>Storia: Guerra fredda</p> <p>Filosofia: Freud</p> <p>Arte: autoritratti di van Gogh, di Gauguin e di Kirchner,, "L'assenzio" di Degas, "Pubertà" di Munch, "La riproduzione vietata" di Magritte</p> <p>Inglese: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Robert Louis Stevenson), The Picture of Dorian Gray (O. Wilde)</p>
LA DONNA	<p>Italiano: le donne nella letteratura</p> <p>Latino: Giovenale, Satira VI</p> <p>Greco: Nosside di Locri e Anite di Tegea, due voci femminili nel vasto panorama dell'epigramma ellenistico</p> <p>Arte: le impressioniste</p>

	Inglese: <i>The Women Question</i>
IL PESSIMISMO	Italiano: Leopardi Latino: Lucano: uno stoico che ha perduto la fede Filosofia: Schopenhauer Arte: l'urlo di Munch Inglese : T.S.Eliot " <i>The Hollow Men</i> "

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (da 1 a 2) - li rispetta in minima parte (da 3 a 4) - li rispetta sufficientemente (da 5 a 6) - li rispetta quasi tutti (da 7 a 8) - li rispetta completamente (da 9 a 10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (da 1 a 2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (da 3 a 4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (da 5 a 6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (da 7 a 8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (da 9 a 10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (da 1 a 6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (da 7 a 12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (da 13 a 18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (da 19 a 24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (da 25 a 30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (da 1 a 4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (da 5 a 8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (da 9 a 12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (da 13 a 16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (da 17 a 20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (da 1 a 3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (da 4 a 6) - un lessico semplice ma adeguato (da 7 a 9) - un lessico specifico e appropriato (da 10 a 12) - un lessico specifico, vario ed efficace (da 13 a 15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (da 1 a 3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (da 4 a 6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (da 7 a 9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (da 10 a 12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (da 13 a 15)	
TOTALE in centesimi			 /100
TOTALE in ventesimi (dividere per 5 quello in centesimi)			 /20

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (da 1 a 2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (da 3 a 4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (da 5 a 6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (da 7 a 8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (da 9 a 10)	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (da 1 a 2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (da 3 a 4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (da 5 a 6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (da 7 a 8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (da 9 a 10)	
CARATTERISTICI CHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (da 3 a 4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (da 5 a 8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (da 9 a 12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (da 13 a 16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (da 17 a 20)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (da 1 a 4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (da 5 a 8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (da 9 a 12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (da 13 a 16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (da 17 a 20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (da 1 a 2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (da 3 a 4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (da 5 a 6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (da 7 a 8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (da 9 a 10)	
	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (da 1 a 3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (da 4 a 5) - un lessico semplice ma adeguato (da 7 a 9) - un lessico specifico e appropriato (da 10 a 12) - un lessico specifico, vario ed efficace (da 13 a 15)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (da 1 a 3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (da 4 a 6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (da 7 a 9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (da 10 a 12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (da 13 a 15)	
			TOTALE in centesimi TOTALE in ventesimi (dividere per 5 quello in centesimi)/100/20

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo, è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (da 1 a 2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (da 3 a 4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (da 5 a 6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (da 7 a 8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (da 9 a 10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (da 1 a 2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (da 3 a 4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (da 5 a 6) - adeguato conoscenze e alcuni spunti personali (da 7 a 8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (da 9 a 10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (da 1 a 4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (da 5 a 8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9 a 12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (da 13 a 16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (da 17 a 20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (da 1 a 4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (da 5 a 8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (da 9 a 12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (da 13 a 16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (da 17 a 20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (da 1 a 2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (da 3 a 4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (da 5 a 6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (da 7 a 8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (da 9 a 10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (da 1 a 3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (da 4 a 6) - un lessico semplice ma adeguato (da 7 a 9) - un lessico specifico e appropriato (da 10 a 12) - un lessico specifico, vario ed efficace (da 13 a 15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (da 1 a 3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (da 4 a 6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (da 7 a 9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (da 10 a 12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (da 13 a 15)	
			TOTALE in centesimi/100
			TOTALE in ventesimi (Dividere per 5 quello in centesimi)/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO DEL LICEO CLASSICO (Latino-Greco)

1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max.6)

Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1
Fraintende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2
Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti	3
Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6
Punteggio parziale	___/6

2. Individuazione delle strutture morfosintattiche (max.4)

Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1
Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2
Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3
Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4
Punteggio parziale	___/4

3. Comprensione del lessico specifico (max.3)

Non comprende il lessico specifico	1
Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2
Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3
Punteggio parziale	___/3

4. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max.3)

Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1
Usa correttamente la lingua d'arrivo	2
Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3
Punteggio parziale	___/3

5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max.4)

Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1
Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2
Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3
Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4
Punteggio parziale	___/4

Punteggio totale ___/20

Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale - La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

Il Consiglio di classe

Materia d'insegnamento	Docenti titolari	Firma
ITALIANO	FEDERICA GAMBELUNGHE	
RELIGIONE	CLAIDE BERARDI	
LATINO-GRECO	PAOLA BATTISTONI	
INGLESE	ANTONELLA ALTOBELLI	
MATEMATICA-FISICA	BIAGIO BUCCIMAZZA	
STORIA DELL'ARTE	PALMIRA D'ALESSANDRO	
STORIA-FILOSOFIA	STEFANO DI BRISCO	
SCIENZE	CRISTINA SALCICCIA	
SCIENZE MOTORIE	FABRIZIO SPERA	

Avezzano, 15/05/2024

Il Dirigente Scolastico





